

Resistere, resistere... ma...

di Enzo Lucente

Siamo entrati nel mese celebrativo dei Santi e dei Defunti, un mese che vede Cortona centro storico dedicato solo ai pochi residenti della città.

Sono questi i momenti nei quali si vede la necessità di ritrovare nuovo coraggio e nuove forze per non consentire agli esercizi commerciali di soffrire oltre misura e di determinarne la chiusura.

Plaudiamo all'iniziativa di illuminare comunque la città. A pagina 12 un articolo dal titolo: "La tradizione... oltre la ragione" dove si documenta la volontà di resistere, nonostante tutto, alla tradizione che vuole da tanti anni la città riccamente illuminata.

Nonostante gli sforzi, i commercianti sanno che gli Outlet e i centri commerciali nel momento di maggior vendita, il periodo Natalizio, la faranno da padrona lasciando alle attività più piccole solo le briciole o le... dimenticanze.

Ma questa situazione deve trovare nuovi sbocchi anche se non è facile identificarli.

Molti negozi hanno già incominciato a chiudere per ferie ed in alcune vetrine si legge addirittura "riapertura a marzo"; altri chiudono, abbassando la serranda e non informano perché non interessa comunicare le loro decisioni.

Il "senso" della città si impoverisce perché il turista o il cortonese che abita in pianura, venendo tra le vecchie mura, rivede la bellezza della "storia", ma vede anche la povertà della situazione attuale.

Vorremmo che l'Amministrazione Comunale, una volta per tutte, analizzasse la situazione e cercasse non da sola, ma con la collaborazione delle parti produttive della città, di trovare soluzioni di recupero.

Le strutture collegate al Comune devono essere più attive; la

polemica che ha colpito in questi giorni la Cortona Sviluppo deve trovare prontamente una soluzione, anche radicale.

Questo Ente partecipato dal Comune di Cortona almeno per il 95% deve operare in piena trasparenza, evitando sprechi che sono dannosi all'economia locale e agendo secondo legge.

Non sono possibili spese consistenti, così apparirebbe dai documenti ufficiali, senza aver operato con un capitolato d'appalto.

Quest'atteggiamento lascia supporre cose non belle che vorremmo presto fossero chiarite.

Ed intanto continuano le defezioni, ovviamente non per colpa si spera, ma per circostanze di altra natura.

E così la Scuola del PD che per tre anni ha portato nel mese di settembre tanti giovani è soltanto un ricordo. Dobbiamo avere la forza di riprogrammare l'inverno!

I Nomadi a Cortona tra beneficenza e musica

"Sempre Nomadi". Questo è da decenni lo slogan del gruppo musicale, a cui potremmo aggiungere "Sempre Cortona". Infatti è

crea stelle di prima grandezza, altrettanto velocemente distrugge chi non riesce a reggere le dure regole del gioco. Non è stato così



Foto Fabrizio Pacchiacucchi

il terzo anno che la città ospita lo storico complesso che dal 1963 ci accompagna con la sua musica. Erano gli anni in cui, sulla scia del beat inglese, nascevano anche in Italia decine di gruppi musicali più o meno bravi che, nel tempo, si sono persi nel caos del mondo dello spettacolo che, così come

per i Nomadi che, guidati dalla inconfondibile voce di Augusto Daolio, nascevano in quegli anni sessanta che hanno segnato una svolta nella musica mondiale. Oggi di quella storica formazione rimane solo Beppe Carletti, al quale va il merito di aver resistito attraversando tutti i momenti bui di questi

cinquant'anni di musica, dalla crisi delle vendite dei dischi, alla nascita del digitale e quindi alla pirateria, ai prodotti contraffatti, ai continui cambiamenti e alle mode dei generi musicali. Una grande forza che Beppe Carletti ha dentro e che esprime ogni volta che parla dei Nomadi, della loro musica e dell'impegno sociale che da sem-

pre li contraddistingue. "Cortona è come una seconda casa per noi" dice Carletti "e siamo sempre felici di tornare qui, questa volta ancora di più perché portiamo il nostro sostegno ad un progetto importante".

SEGRE A PAGINA 2

Il sindaco Francesca Basanieri nominata responsabile Turismo e Marketing territoriale di Anci Toscana



regione come la Toscana è forse quello più importante e strategico, il Sindaco Basanieri rappresenterà i Comuni toscani in tutti i confronti con gli altri Enti competenti in questo ambito, a cominciare dalla Regione Toscana.

"E' con estrema soddisfazione che ho accolto questa notizia, dichiara il sindaco di Cortona Francesca Basanieri. Credo che per Cortona sia un riconoscimento importante per il ruolo che in questi anni abbiamo avuto quale esempio virtuoso di promozione e gestione del turismo.

Cortona oggi rappresenta una delle città simbolo della Toscana che è stata in grado di fare del turismo un vero motore di sviluppo, per questo accolgo questo incarico anche come una sfida ed una straordinaria opportunità per far crescere ancora il nostro territorio."

A.Laurenzi

Con parere del Segretario Generale, violata legge, Statuto e regolamento

Le disinvolute spese della Cortona Sviluppo

"La prima delle cose necessarie è di non spendere quello che non si ha" questo diceva in risposta ad una lettera di richiesta di denaro alla figlia Massimo D'Azevio per l'acquisto di tante "cose necessarie". Questo andrebbe detto ai nostri amministratori comunali e agli amministratori di Cortona Sviluppo società partecipata del Comune al 98,26%. Mentalità di altri tempi, si dirà, ma principi che andrebbero applicati sempre e ovunque sia nella spesa privata quanto in quella pubblica, massima in quella pubblica, tenuto conto che si gestisce denaro altrui, denaro del contribuente, destinato a cose indispensabili e d'interesse pubblico e da gestire con trasparenza e senso di responsabilità.

Quando la trasparenza tale non ha da essere, si ricorre a mille artifici per offuscarla; si trovano o ci si inventano mille quisquie, ci si arrampica negli specchi. Ma la verità, come le bugie, prima o poi vengono a galla. Fin da marzo del corrente anno era stato chiesto a Cortona Sviluppo s.r.l., l'accesso agli atti per esaminare i rendiconti dei contributi concessi loro nel 2013, per attività congressuale e convegnistica, per edizione Cortona antiquaria, per mostra bovini razza chianina.

Nonostante il Difensore Civico avesse assentito all'accesso degli atti richiesti, Cortona Sviluppo ha manifestato sempre indisponibilità a mostrare e fare estrarre copia di tutti i documenti detenuti, comprese le fatture di acquisto di beni e servizi e convenzioni di incarico ed assunzioni di personale. A dare man forte a Cortona Sviluppo, perché non venissero esibite le fatture, era intervenuto anche il Segretario Generale del Comune,

adducendo a chiacchiere, motivi di privacy, senza documentata dimostrazione. Si sarebbe potuti ricorrere al TAR per fare valere i propri diritti ai fini di pubblicità ed informazione, non tanto per fare stare male il contribuente, ma fargli conoscere almeno dove vanno a finire i suoi soldi, quando certi amministratori minacciano, date le ristrettezze, di tagliare i servizi. Ebbene, si è preferito attendere che prima o poi si riunisse la Commissione permanente controllo e garanzia, per poter manifestare pubblicamente lo strano comportamento di Cortona Sviluppo, del Segretario Generale ed altre disfunzioni amministrative. Per legge (art. 36 Tuel), statuto comunale (art. 32 c.1 lett. c) e regolamento consiglio comunale (art. 36 c.4), tutte le commissioni sono pubbliche per definizione; a norma di statuto e regolamento co-

SEGRE A PAGINA 2

Giornata mondiale del diabete

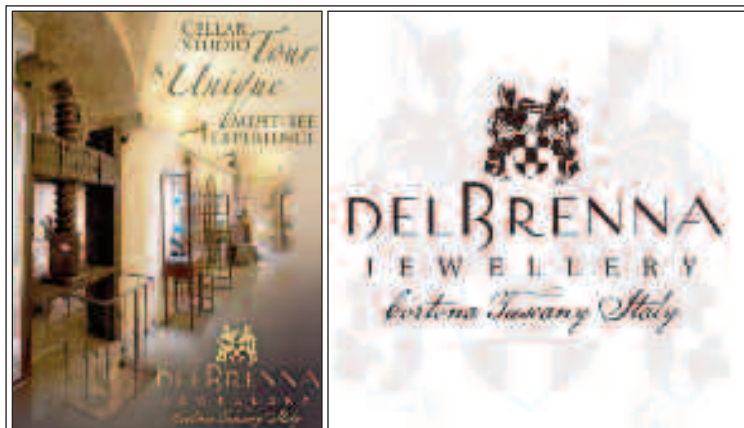
Come per i passati anni, anche il 2014 vedrà l'A.D.I.V.A.L. - l'Associazione Diabetici della Valdichiana - impegnata nell'organizzazione della "Giornata Mondiale del Diabete", che si terrà in alcuni comuni della vallata nei giorni di **Sabato 15 e Domenica 16 Novembre 2014**. Le manifestazioni previste per quei due giorni si terranno nelle consuete location dei passati anni, ossia: A Cortona - **Sabato 15 novembre 14** - nella mattinata in Piazza del Comune. A Camucia - **Domenica 16/11/14** - in Piazza Sergardi all'interno della Festa d'Autunno. A Foiano della Chiana -

Sabato pomeriggio 15/11/14 - nel piazzale antistante il Supermercato Penny, in località Le Farniole.

Ma, mai come quest'anno, la routine di una manifestazione che ha avuto molto successo nei scorsi anni è superata - e superabile - perché essa si tiene sull'onda culturale e scientifica della Giornata Regionale del Diabete che proprio a Cortona ha visto il suo svolgersi lo scorso 8 Giugno, nello splendido scenario di S. Agostino, con oltre 300 presenti e altissimi esponenti

SEGRE A PAGINA 12

NON E' VERO CHE QUI
C'E' SOLO 'NDRANGHETA...
NOI, PER ESEMPIO, SIAMO MAFIOSI



Cortona, Vicolo Corazzi, 17-19 show room
Piazza della Repubblica, 15 boutique
+39 0575 630.643 www.delbrenna.it

RISTORANTE - PIZZERIA
SPECIALITÀ PESCE
Canta Napoli
Loc. Le Piagge, 33/A - Camucia di Cortona (Ar)
tel/fax 0575-62.996 tel. 0575-95.51.87 cell. 33125.44.379
www.cantanapoli.net info@cantanapoli.net
Locale climatizzato Chiuso il lunedì

Parrucchiere uomo - donna
Alessandro Fratini
Via Nazionale 24 - Cortona
Tel. 0575-60.18.67
Loc. Fratta - Cortona
Tel. 0575-61.74.41

da pag. 1

Le disinvolute spese della Cortona Sviluppo

munale richiamato, le commissioni possono procedere ad audizioni o consultazioni oltre che degli amministratori comunali anche di privati cittadini o rappresentanti di associazioni, "al fine della migliore tutela di interessi collettivi". Ebbene, per tutelare meglio gli interessi collettivi, per fare luce su atti che verrebbero sottratti all'accesso, non c'è stato di meglio che l'intervento del Segretario Generale per fare fuorviare, con parere allucinante (e di cui ho richiesto copia ma che per il rilascio mi è stato dichiarato che si sarebbe dovuta riunire la commissione!), la predetta Commissione controllo e garanzia, facendo trasformare, in data trenta novembre, la seduta da pubblica in segreta. Si è fatta scattare una censura preventiva nei confronti del richiedente, guarda caso, lo scrivente impertinente; si è fatta trasformare una

seduta da pubblica in segreta, per impedire che pubblicamente si potessero ascoltare le lagnanze sulle disfunzioni degli uffici e carenze di trasparenza degli atti o violazioni di legge. Assente il consigliere di Forza Italia, giustificato il silenzio dei novelli consiglieri PD, meno quello del capogruppo consigliere, amministratore di lungo corso, per non contraddire il Segretario Generale nominato dal loro sindaco; muto il consigliere grillino Cinque Stelle. Eppure a parole i Cinque Stelle sono per la trasparenza; vorrebbero mettere tutto in rete, dare pubblicità a tutte le sedute, anche a quelle informali, tipo composizione di governo; nello specifico è bene però che si sappia che il loro rappresentante è stato muto sull'argomento. Non ha fiutato, non ha fatto neppure un "cri", non ha accennato neppure un timido "cri, cri". Forse che i

Consigli Comunali aperti, quando intervengono gli esterni, si trasformano da pubblici in segreti e si fa sgomberare l'aula dai cittadini? Si chiede loro preventivamente cosa diranno? Si censurano ancor prima di sapere cosa diranno? Nelle dittature non si era arrivati a tanto! Vi è stato abuso d'ufficio? Penalmente non so; amministrativamente una pessima forzata discutibilissima interpretazione! Come si è potuti arrivare a tanto ce lo dovrebbe spiegare il Segretario Generale; dovrebbe spiegare come mai ha sposato la tesi di Cortona Sviluppo di sottrarre all'accesso l'esibizione di fatture, non già per vincolo di legge, dato che da queste non emergono dati sensibili; dovrebbe spiegare come mai si è fatta fare una seduta segreta della Commissione controllo e garanzia, quando per legge le sedute delle commissioni devono essere pubbliche, ed ovviamente anche le audizioni dei singoli cittadini, così da consentire la massima trasparenza dell'operato amministrativo e correggere se del caso anomalie, violazioni di legge o quanto altro e di interesse collettivo. Non ci è dato sapere quali siano i veri motivi di tale atteggiamento, però qualcosa si potrebbe o dovrebbe supporre. Il Segretario Generale era ed è a conoscenza delle spese disinvolute di Cortona Sviluppo? Era o è a conoscenza che le spese fatte da Cortona Sviluppo sono prive di atti presupposti, quali indagini di mercato per la migliore acquisizione dei beni e dei servizi? Era ed è a conoscenza che certi incarichi di notevole consistenza economica sono stati dati senza alcuna convenzione o disciplinare d'incarico che definisse tempi, modi, condizioni di esecuzione delle prestazioni e definisse bene i limiti di spesa? Era ed è a conoscenza come certe spese non potessero essere giustificate ne tanto meno liquidate? Ditta specializzata che per meglio specializzarsi va in trasferta a vedere quanto fatto da altri e rimette le spese di viaggio? Pagamenti effettuati allo stesso debitore a saldo per importi di quarantamila euro e frazionati in quattro pagamenti da diecimila? Ha appurato il Segretario Generale la correttezza contabile ed amministrativa di Cortona Sviluppo e se da come emerso dagli atti letti in Commissione in una precedente seduta pubblica, in base all'art. 48-bis del DPR 29/9/1973 n.602, intro-

dotta dal D.L. 3/10/2006 n. 262, convertito nella L. 24/11/2006 n.286, le Amministrazioni Pubbliche prima di effettuare il pagamento di un importo superiore a diecimila euro, devono verificare se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a detto importo e, in caso affermativo, non procedere al pagamento? Tutto quanto sopra detto è emerso dalla lettura pubblica degli atti. Io e voi non lo avreste dovuto sapere!

Ora si sanno certe cose, si traggono le conclusioni. Ed il Segretario Generale cosa farà? Vorrà dare seguito ad una verifica se sussista danno erariale? se qualche pagamento è stato fatto non ottemperando alle disposizioni richiamate?

Perché non dire pubblicamente che per Cortonantiquaria si è speso più di quanto entrato, per complessivi euro 29.744? E per l'attività congressuale maggiori spese delle entrate per 9.772 euro? E che per la mostra bovina 500 euro non risultano documentate e che pur non risultando agli atti alcuna fattura, per pranzo per allevatori e personalità, risultano contabilizzate a rendiconto 2.300 euro? Mistero!

Forse non sarebbe male che il cittadino onorario di Cortona, dr. Raffaele Cantone, ci aiutasse nella ricerca della trasparenza.

Fra i tagli di spesa previsti da Cottarelli, oltre moltissime società partecipate, chissà se sia stata prevista quella dei Segretari Comunali.

I tempi sono cambiati! Questi non servono più! Dirigenti che non dirigono ce ne sono anche troppi! Ne beneficerebbero i bilanci comunali e soprattutto i contribuenti.

A Cortona si risparmierebbero circa duecento mila euro... non poco! Non vorremmo certo affermare quanto detto da Artur Bloch, legge Imhoff, la legge di Murphy, 1977 "L'organizzazione di ogni burocrazia è molto simile a una cloaca: i pezzi più grossi emergono sempre."

Mi dispiacerebbe; sono stato anch'io parte di quella organizzazione e per quanto mi riguarda ho sempre operato con persone eccellenti. Se impossibilitato me ne sono andato. **Piero Borrello**

da pag. 1

I Nomadi a Cortona

Il progetto in questione è curato dall'Associazione autismo Toscana che si occupa di bambini con disturbi autistici, ed è lo sportello Bes di Camucia, inaugurato giovedì 6 novembre dagli stessi Nomadi che, oltre ad essere un punto di ascolto per le famiglie, sarà anche luogo di consulenza per tutti i genitori di bambini in si-



Beppe Carletti (Foto EP)

tuazione di bisogni educativi speciali, (da qui l'acronimo bes).

Uno degli obiettivi più importanti sarà anche quello di fornire supporto e consulenza ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado del territorio di Cortona e della Valdichiana, ai fini della condivisione di buone pratiche educative-didattiche finalizzate all'inserimento di questi bambini e ragazzi nella scuola.

Per quattro giorni i Nomadi sono stati nella cittadina etrusca provando e preparando il tour ita-

liano che è partito sabato 8 novembre da Torino, e che ha visto la data zero venerdì 7 alle 21.30 al Teatro Signorelli di Cortona, teatro gremito di un pubblico eterogeneo che ha seguito con entusiasmo le quasi tre ore di concerto, tra vecchi successi e nuove canzoni dell'ultimo album uscito ad aprile e intitolato "Cinquanta + 1", come gli anni della band.

Quattro giorni di lavoro e di prove ma anche quattro giorni di solidarietà, in cui hanno prestato il loro volto a svariate iniziative benefiche. Una partita di calcio, una cena sociale (i cui incassi sono andati in beneficenza), una visita alla scuola comunale dove hanno assistito ad un piccolo concerto tenuto dagli allievi, insomma una partecipazione a 360° alla vita cittadina.

Gli eventi sono stati organizzati dal Circolo RCS di Monsigliolo e seguiti personalmente dal presidente Eugenio Guerrini, con il patrocinio del comune di Cortona. Ancora una volta i Nomadi hanno dimostrato una straordinaria sensibilità per il sociale ed una totale disponibilità per le persone più deboli e meno fortunate. Non resta quindi che fare loro un augurio per la nuova tournée e dagli appuntamenti al prossimo anno.

Antonio Aceti



Dott. Giovanni Alunno

Sede legale: Via Gino Severini, 127
52044 - Cortona (Ar) Italy
Ufficio vendite: Via Nazionale, 27
52044 - Cortona (Ar) Italy
Tel. - Fax: (+39) 0575 630483
Mobile: (+39) 338 6495048
giovanni@alunnoimmobiliare.it
www.alunnoimmobiliare.it

PROPOSTA DI VENDITA

CORTONA-CENRO STORICO: terratetto di 110 mq circa, abitabile, così composto: cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, stanza tecnica. PANORAMICO. **Richiesta 210.000**

CORTONA-CENRO STORICO: fondo commerciale di 42 mq. Redditività garantita al 4-5%. **Richiesta 230.000**

CAMUCIA CENTRO: l'appartamento di 100 mq si trova al piano 2°, di una palazzina recentemente ristrutturata, così composto: cucina abitabile, ampio salotto, 3 camere, 2 bagni, circondato da tre bei terrazzi. GARAGE. **Richiesta 105.000.**

MONSIGLILO: posto a l'ultimo piano di un palazzo dei primi del '900, l'appartamento di mq 48 è composto da cucina, camera matrimoniale, bagno. Viene venduto completamente arredato. **Richiesta 42.000**

BORGHETTO: a l'interno di una bella palazzina, piano 2°, l'appartamento è così composto: cucina/soggiorno, camera matrimoniale, bagno. Giardino completamente recintato ad uso condominiale. **Richiesta 30.000**

PROPOSTA DI LOCAZIONE (AFFITTO)

CORTONA-CENRO STORICO: l'appartamento è così composto: cucina abitabile, salotto, 2 camere, 2 bagni. **Richiesta 500**

CAMUCIA: zona centrale, piano 3°, ascensore, appartamento così composto: cucina abitabile, salotto, 2 camere matrimoniali, 1 camera singola, ripostiglio. GARAGE. **Richiesta 600**

Concerto di beneficenza di Francesco Attesti

Francesco Attesti, dopo il successo ottenuto con il tour americano di NotesInDuo insieme a Pietro Tagliaferri, è rientrato in Europa per un concerto di benefi-



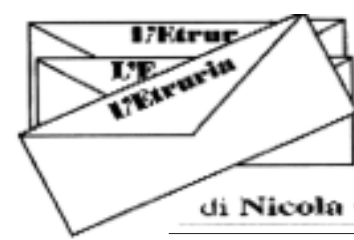
cenza presso il John Deere Forum di Mannheim venerdì 31 ottobre alle ore 19.15. L'evento è organizzato dai sei Rotary Club di Mannheim in collaborazione con la sede europea del produttore di mac-

chine agricole John Deere per la donazione di un trattore alla cittadina di Rarieda in Kenia.

La presentazione del concerto è stata curata dal dr. Markwart von Pentz (presidente divisione agricoltura John Deere), e ha avuto come ospiti la Vice-sindaco di Mannheim Felicitas Kubala, i rappresentanti del Rotary International Michael Finkler, Michele Osterreich e il Governatore Hans-Jürgen Leuchs.

Francesco Attesti non è nuovo a prestare la propria arte per iniziative benefiche di respiro internazionale, in passato ha ricevuto vari premi per tali azioni tra cui tre Paul Harris, la più alta onorificenza del Rotary, oltre a varie cittadinanze onorarie.

Il programma del recital pianistico è stato prevalentemente incentrato su brani della tradizione classica tedesca con prevede l'esecuzione di Bach, Schubert, Chopin e Brahms. **Ufficio stampa**



Caro Amico
ti scrivo...

di Nicola Caldarone

Il senso vero di una comunità

Carissimo prof. Caldarone,

leggo sul numero del 15 ottobre scorso un articolo molto interessante e nello stesso tempo inquietante, firmato dal vostro collaboratore Piero Borrello. Interessante perché parla del destino del centro storico di Cortona avviato, per via di operazioni scriteriate, alcune già realizzate e altre in via di attuazione, "all'impovertimento fisico, sociale, economico, spirituale e alla perdita della propria identità culturale". E nel merito Borrello aggiunge: "occorre preservare, conservare, mantenere quello che i nostri predecessori hanno fatto, per rendere nobile e famosa questa città". E, dopo aver parlato dei danni procurati a Cortona con la perdita della Pretura, dell'Ospedale, dell'Ufficio del Registro, del Giudice di Pace, della Casa di Riposo, dell'Ufficio Turistico e ancora del Palazzo, abbandonato dalla Scuola Normale Superiore di Pisa e sul quale lei si è ampiamente soffermato nella scorsa Rubrica, l'autore dell'articolo arriva al punto centrale della questione: "Il Palazzo Vescovile... che era stato destinato, per volontà del ex vescovo di Arezzo-Cortona-Sansepolcro, Mons. Gualtiero Bassetti, ora cardinale di Perugia, con il consenso unanime del clero cortonese, a sede museale di arte sacra, con l'arrivo del nuovo vescovo, Mons. Riccardo Fontana, cambierà destinazione: non più centro museale... ma locazione dell'intero immobile per uffici aziendali". Ora, io mi chiedo come si è chiesto Borrello: "Può un vescovo, nella fattispecie mons. Fontana, sovvertire quanto in precedenza stabilito e quindi definitivamente e senza il parere del locale clero e tanto meno dei fedeli cortonesi, cancellare ogni traccia storica del Palazzo Vescovile, con il trasferimento, non si bene dove, anche dell'Archivio storico?... Un vescovo non può decidere da solo la destinazione di un patrimonio della comunità cortonese". Parole che condivido pienamente, e che hanno trovato, oltre la condisione, anche il plauso di altre persone a cui sta a cuore il futuro della nostra città.

A questo punto, io mi auguro che le istituzioni locali facciano arrivare la loro protesta a chi di dovere, qualora l'articolo, per altro non smentito, dovesse avere un fondamento.

La ringrazio dell'attenzione e spero che questa lettera possa trovare ospitalità nella sua interessante e seguita Rubrica.

Una lettrice cortonese doc che si firma

Bisognerebbe sapere se i finanziamenti ottenuti per i lavori eseguiti al Palazzo Vescovile avevano come obiettivo e giustificazione la finalità ricordata nella lettera e cioè la realizzazione di una sede museale. Nel qual caso, non credo che quanto viene ricordato nella lettera e quanto letto nell'articolo del nostro collaboratore Piero Borrello, a cui la stessa fa riferimento, possa trovare una facile realizzazione. C'è, però, da dire che se un vescovo decide di dare vita a una nuova chiesa in quel d'Arezzo, con tutte quelle già chiuse o per inagibilità o per mancanza di preti o di fedeli, e con enorme sperpero di risorse economiche in un momento così critico, il sospetto che possa accadere a Cortona un inatteso quanto improvviso cambio di destinazione a una struttura destinata a ben altro, in conformità della sua storia e della sua stessa vocazione, può concretamente prendere consistenza. Inoltre va detto che questi edifici, destinati a tutta la popolazione per finalità religiose, furono realizzati o da interventi finanziari di famiglie benestanti o dalla raccolta di offerte da parte della popolazione. E' quanto è accaduto per la chiesa del Calcinaio, per il Palazzo del Seminario destinato alla formazione di un cospicuo patrimonio da parte del giurista Francesco Vagnotti sul finire del 1600 e per lo stesso Palazzo Vescovile che fu fatto costruire e donato alla chiesa dal cardinale Silvio Passerini all'inizio del secolo XVI. Così destinare un edificio ad un uso diverso da quello per cui era nato, è sicuramente un'operazione anomala e lontana da ogni logica compromissoria; soprattutto se l'operazione nasce all'interno della Chiesa, che, dietro insegnamento di Cristo, dovrebbe conservare inalterato il significato di assemblea, di comunità, con i comportamenti che ne derivano. Nel senso che, come scrive Borrello, "un vescovo non può decidere da solo la destinazione di un patrimonio che appartiene alla comunità". Negli atti degli Apostoli, si legge che la prima comunità aveva recepito che cosa significasse "lo stile di vita" insegnato da Cristo: "Tutti quelli che credevano stavano insieme e avevano ogni cosa in comune...". E il nostro Papa Francesco, nonostante il tempo trascorso e nonostante che il mondo oggi sia incline a trasformare a proprio uso e consumo il significato delle parole, a quanto sembra, è in perfetta sintonia con quella comunità primitiva: ogni sua parola, ogni sua azione è riconducibile alla parola e all'insegnamento di Cristo. Ma queste sono cose che il nostro Vescovo sa benissimo.



IDRAULICA CORTONESE SR
Pronto intervento veloce come il vento

INSTALLAZIONI IMPIANTI SANITARI, TERAVICI E DI CONDIZIONAMENTO
IMPIANTI IDRICI - TRATTAMENTO ACQUE E PISCINE - CALDAIE BIOMASSA
SISTEMI A BASSA TEMPERATURA - SISTEMI SOLARI - IMPIANTI ANTINCENDIO

www.idraulicacortonese.com

Cosci Claudio - 335 5953927 - Cosci Giuseppe - 335 6360209

Via Gramsci 42 f/g - 52044 Camucia di Cortona (AR)
Tel./fax 0575 631199



L'Aforisma del giorno,
ovvero il sussulto della coscienza

Un cammello camminava lungo un fiume. Defecò. E subito vide il suo sterco che lo sorpassava, portato avanti dalla corrente. -Guarda mo'-fece il cammello- ti avevo adesso sotto la coda e già mi corri avanti. Da "L'Esopo moderno" di P. Pancrazi (1893-1952): "Le belle carriere".

XVI Edizione concorso letterario "Tagete"

I nomi dei finalisti

Nel pomeriggio di venerdì, 21 novembre prossimo, presso la Sala dei Grandi della Provincia di Arezzo, verrà celebrata la XVI edizione del Concorso letterario "Tagete", a cura dell'Associazione degli scrittori Aretini. Alle sezioni "opere edite" di poesia, narrativa e saggistica e di poesia e racconto inediti, dallo scorso anno si è aggiunta anche la sezione "musica giovani" per solisti o gruppi strumentali, di età compresa tra i 18 e i 25 anni. Ai primi Classificati delle tre sezioni, che saranno resi noti nel corso della manifestazione, verrà assegnata la statuina artistica d'autore raffigurante "Tagete", mitica divinità etrusca, realizzata dall'artista aretino Vittorio Angini. Ecco i nomi dei finalisti e dei segnalati in ordine alfabetico per la poesia edita, scelti da tre commissioni presiedute dal prof. Alberto Mancini: Donatella Caneschi con "Tracce di Luce", Patrizia Fazzi con "L'occhio dei poeti", M. Grazia Gialli Meli con "Sottovoce", M. Antonella Oppo con "Terra bruciata"; per la narrativa edita: Oscar Montani con "Nova tempora", P. Francesco Prospero con "Il futuro è passato", Laura Parri con "Mio zio, padre Vittore da Cesa" e Leonardo Zanelli con "Linea di sangue toscano"; per la saggistica edita Alessandro

Garofoli con "L'incanto della modernità", Barbara Fabbroni con "Stati dell'Io Fetale", Mario Senesi con "Statuto del Castello di Foiano", Valerio Corvisieri con "Arezzo, su se giù per il ventaglio di pietra". Per la poesia inedita adulti Mario Gori con "A J.L.Borges"; per il racconto inedito adulti: Rosario Micciché con "Centro storico". Per la musica-giovani Alessandro Bianchi con il brano "Gli occhi di chi sta morendo" e Alessandro Banelli con il brano "Un Amore nuovo". La XVI edizione, che è stata dedicata allo scrittore e critico della letteratura italiana Pietro Pancrazi (1893-1952), prevede anche l'assegnazione della statuina per l'Opera omnia a un personaggio del territorio aretino che si sia particolarmente distinto nel campo della produzione letteraria o scientifica. Quest'anno il direttivo dell'Associazione ha destinato il riconoscimento al prof. Fabrizio Fabbrini. Infine, nel corso della manifestazione, si esibiranno giovani artisti dell'Accademia musicale di Antonio Aceti di Arezzo. Coordinerà i lavori il presidente dell'Associazione, il prof. Nicola Caldarone, scrittore e giornalista di Cortona, coadiuvato dalla giornalista dott.ssa Olimpia Bruni.

Ufficio Stampa dell'Associazione
Scrittori Aretini



Bronzo votivo barbato

Come ultimo pezzo non potevamo non parlare dello splendido bronzetto che è stato sapientemente scelto come emblema della Mostra "Seduzione Etrusca" al MAEC di Cortona.

La sorprendente testa di bronzo raffigurante un uomo barbato, mantiene tutte le caratteristiche di una vera opera d'arte a misura reale, nonostante la sua altezza sia soltanto di 8 cm. La piccola testa, datata V secolo a.C. e conservata al British Museum di Londra, è stata ritrovata nel 1836 sul Monte Falterona, vetta



dell'Appennino tosco-romagnolo. Vero capolavoro della plastica etrusca, è stata quasi sicuramente creata fine a se stessa, in quanto, avendo la base svasata e tondeggianti, difficilmente poteva far parte di una statua completa e non ritrovata. Dettagliatamente rifinita, raffigura un giovane dagli occhi grandi ed il naso diritto e magro, la bocca ben definita e carnosa e le orecchie ad ansa (più conosciute come a sventola) tipiche della fisionomia degli Etruschi. Queste sue caratteristiche ed i particolari dell'asimmetria dell'intero bronzetto, sono segno di un lavoro

realistico e non idealizzato, così come l'intensa espressione e il labbro più rialzato ed un occhio più spento. Anche la barba è un segno di difficoltà nella realizzazione, e poco diffusa all'epoca, riccia e folta, minuziosamente creata, molto vicina all'arte classica dei Bronzi di Riace, della Testa del Filosofo, più che a quella dei sarcofagi etruschi. La patina esterna è di colore marrone e presenta, alla base, alcune leggere escoriazioni, mentre tutto il resto è perfettamente conservato. È vero che furono proprio i Romani a rendere famosa l'arte del ritratto, ma qui ci troviamo di fronte ad una anticipazione del genere. Il personaggio raffigurato potrebbe essere stato di alto rango e forse il cesellatore a cui era stato commissionato il lavoro era greco, come spesso accadeva al tempo. In Grecia qualsiasi rappresentazione umana era concepita quasi esclusivamente come statua intera, con corpo e testa inseparabili.

In era italica e celtica invece, esisteva la suggestione che la personalità caratteristica di una figura si concentrasse nella testa e che questa fosse sufficiente per rappresentarne l'intera individualità. Questa impostazione, che ebbe notevoli riscontri nell'arte romana, si manifestava già nelle urnette cinerarie dove, sul piccolo corpo sbizzato, si innestava una testa di proporzioni notevolmente maggiori.

Possiamo concludere dicendo che questo meraviglioso bronzetto, uscito sicuramente dalla fonderia etrusca che aveva il primato nell'arte dei metalli, può essere realisticamente un ritratto di fattura greco-etrusca.

Olimpia Bruni

Artisti aretini al Chiostro del Bramante di Roma

Dall'8 novembre al 6 dicembre 2014 le Gallerie del Chiostro del Bramante (Arco della Pace 5, Roma) ospiteranno la mostra collettiva dal titolo Memorie di nature, miti e geometrie a cura di Lorena Gava e Giovanni Faccenda.

Sei gli artisti protagonisti dell'evento - Vittorio Angini, Daniela Borsoi, Lorenzo Donati, Roberto Ghezzi, Marta Mänduca e Rocco Rusiello - che avranno l'onore e il piacere di esporre in uno spazio museale ed espositivo tra i più importanti della capitale, in concomitanza con la mostra antologica dedicata al grande incisore e grafico olandese Maurits Cornelis Escher.



Roberto Ghezzi

Memorie di nature, miti e geometrie inaugurata sabato 8 novembre, rimarrà aperta al pubblico, con ingresso libero, dal martedì alla domenica con orario continuato 11-18.

La mostra

una quarantina le opere protagoniste della collettiva che intende indagare e far dialogare gli eterogenei linguaggi dei sei artisti. Il realismo magico di Angini a confronto con gli idilli sentimentali della Borsoi, il naturalismo lirico di Donati con il simbolismo nordico di Ghezzi, il surrealismo della Mänduca con la metafisica di Rusiello.

Come afferma la co-curatrice della mostra Lorena Gava, "Memorie di nature, miti e geometrie racconta gli universi diversificati di



un gruppo di pittori accomunati da un'urgenza espressiva forte e autentica. Caratteri differenti interpretano esperienze che, seppur lontane sul piano della restituzione iconografica e immaginifica, rivelano sensibilità e interessi affini legati alla potenza del segno, della linea e del colore".

Quattro di loro - Angini, Donati, Ghezzi e Rusiello - sono nati o attivi ad Arezzo. Ormai da anni la loro produzione riscuote i più ampi consensi oltre i confini locali, prestigiosi spazi espositivi in Italia e all'estero si sono interessati

alle loro opere. La mostra romana rappresenta così una nuova tappa di quattro carriere in costante ascesa, che danno lustro anche al territorio dove gli artisti operano e trovano ispirazione.

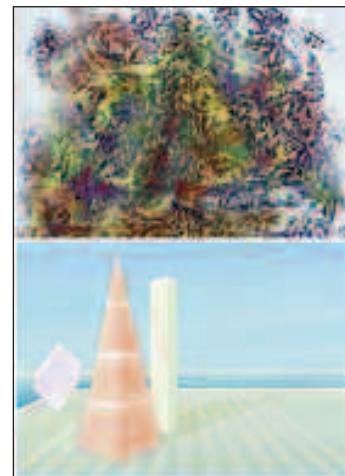
Brevi biografie degli artisti aretini:

Vittorio Angini è nato ad Arezzo, dove vive e lavora all'interno dell'ex Ospizio Franciscano di Bagnai. Ha frequentato la Scuola di Oreficeria e Gioielleria di Unoaerre e collaborato per anni con importanti aziende orafe e la Zecca Privata di Roma. Nel 2007 è stato invitato da José Van Roy Dalí a partecipare alla "Quadriennale d'Arte Contemporanea Leonardo da Vinci" al Vittoriano di Roma.

Inizia a dipingere frequentando lo studio di scultura e pittura di famiglia. Negli anni approfondisce le tecniche presso la Scuola della maestra Alivjovic all'Istituto d'Arte "Piero della Francesca" di Arezzo e in seguito frequentando i corsi di nudo, incisione e storia dell'arte presso l'Accademia delle Belle Arti di Firenze. Dagli anni Novanta espone con regolarità in personali e collettive, in Italia e all'Estero. Attivo in premi e concorsi, ha ottenuto positivo e crescente riscontro di pubblico e critica. È stato indicato da Giovanni Faccenda come "artista meritevole" nell'edizione n. 50 del Catalogo dell'Arte Moderna Mondadori. Opere di Ghezzi sono a Milano presso la Plaumann Art Gallery e a Castellina in Chianti (Si) presso la Bottega Art Gallery.

Rocco Rusiello è nato a Picerno (Pz) ma vive e lavora ad Arezzo. Autodidatta, matura, con gli anni, la sua cifra espressiva, identificata in una pittura metafisica che guadagna presto l'interesse della

critica. Dagli anni Settanta la sua attività espositiva prosegue attraverso una crescita costante. Le sue opere sono protagoniste di importanti



mostre e ottengono prestigiosi riconoscimenti in Italia e all'estero. Tra queste, meritano di essere citate le mostre di Regensburg - Germania (2002), Bruxelles - Belgio (2003) e "La Metafisica della Lira", ad Arezzo (2005), curata da Giovanni Faccenda.

Prove di Galateo
di Nicola Caldarone
Difetti e difettucci della vita quotidiana

Educare alla pazienza

"Abbiate pazienza". Lo scrisse anche Franz Kafka in un'epoca che ancora non conosceva l'alta velocità, il botta e risposta in tempo reale, internet e le connessioni istantanee... "A causa dell'impazienza - aggiunse poi lo scrittore praghese nei suoi aforismi - i nostri progenitori furono cacciati dal Paradiso". E l'impazienza nasce da un desiderio che pretende immediata soddisfazione senza mai aspettare il tempo necessario: così che il vizio tipico della nostra epoca è reagire d'impulso e bruciare ogni esperienza in un attimo. La logica praticata è quella del tutto e subito. Così da più parti giungono gli inviti a fermarsi, proprio in un momento in cui la velocità sembra essere diventata una qualità in sé con tutta l'ansia e l'accelerazione quotidiana e l'insoddisfazione che ne derivano. Da questo stato di cose nasce necessariamente l'elogio del suo opposto: la pazienza. E l'esempio massimo dell'eroe paziente è Ulisse, colui che, nel desiderio ostinato di tornare in patria, sperimentò l'arte dell'astu-

zia, della esplorazione, delle conoscenze e fu maestro nel trattenere gli impeti del cuore; insomma un eroe dell'attesa, del momento opportuno. Di fronte ai soprusi dei Proci, Ulisse si frena, aspetta, veglia, ascolta. La pazienza diventa una forma di coraggio: il coraggio di sopportare la sofferenza, la protervia per un fine superiore. Nella filosofia buddista la pazienza è una delle sei perfezioni previste per la pratica del discepolo: la prima è la generosità; seguono: il comportamento morale, la perseveranza, la concentrazione meditativa e, appunto, la pazienza.

Il paradosso poi è l'impazienza tardiva: quella, per esempio, di una politica frenetica che vorrebbe riparare, solo con il tappabuchi della velocità, i danni dell'inerzia del passato. Viviamo tempi o troppo dilatati o tempi troppo ansiosi e asmatici. La conclusione è sempre lì nei classici o nel classico per eccellenza, Orazio, con il suo *in medio stat virtus*: la virtù sta sempre nel mezzo.

BAR SPORT CORTONA
Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

LOVARI SAS
RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE, ALLESTIMENTI
CORTONA, Loc. OSSAIA - Tel. 0575-678538 - 335-7681285 - tecnoparati@tin.it

La Cappella Votiva per i cortonesi morti nella Grande Guerra

Come promesso lo scorso mese di maggio, voglio ricordare sulle pagine dell'Etruria le testimonianze di affetto e dolore dei cortonesi per i loro caduti nella Prima Guerra Mondiale, di cui quest'anno

armi ancora fortemente incerte, i nostri nonni abbiano comunque deciso di erigere un monumento ad un esercito che poteva anche essere sconfitto. Ciò sta a significare che tutti avevano già intuito le reali dimensioni che stava assu-



Partenza del corteo militare diretto alla Basilica di Santa Margherita per l'inaugurazione della Cappella Votiva, costruita a ricordo dei Caduti cortonesi nella Prima Guerra Mondiale (28 maggio 1922).

ricorre il centenario europeo dell'inizio dei combattimenti.

La prima iniziativa fu l'erezione della Cappella Votiva. Sull'estremità del colle di Cortona, dove adesso sorge il Santuario di S. Margherita, all'epoca in cui viveva la penitente già esisteva la chiesa di S. Basilio che apparteneva ai monaci Camaldolesi di S. Egidio. I religiosi ospitarono Margherita in una cella, nella quale, dopo avervi



Basilica di Santa Margherita, Cappella Votiva

abitato per molto tempo, essa morì il 22 febbraio 1297. Nello stesso anno il Comune di Cortona iniziò la costruzione di una nuova chiesa vicino a quella di S. Basilio, ma



Autorità civili e militari nel piazzale della Basilica.

molto più grande, dove avrebbe trovato degna sepoltura il corpo della santa. Nicola Pisano, uno degli architetti più famosi del tempo, fu incaricato della realizzazione dell'opera che, successivamente, conobbe ingrandimenti e modifiche: nel 1736 a spese del re del Portogallo Giovanni V e nel 1855 per voto pubblico in occasione di un'epidemia di colera. L'intervento strutturale più recente, che ha poi donato al Santuario l'aspetto attuale, è quello di Giuseppe Castellucci, l'ingegnere che elaborò il progetto per la realizzazione della Cappella Votiva a ricordo dei cortonesi caduti nella Grande Guerra. Il 22 aprile del 1917, alla presenza del Vescovo di Cortona e di fronte ad una folla rappresentativa di cittadini, fu posta la prima pietra dell'opera. E' veramente straordinario che a conflitto in corso e con le sorti per le nostre

ni medaglie a fondo dorato raffigurano il Beato Guido, il Beato Pietro, il Beato Ugo, S. Leone Magno, S. Marco protettore della città e S. Francesco d'Assisi. Ma l'opera principale è l'affresco che occupa l'intera parete sopra l'altare, raffigurante Santa Margherita raccolta in preghiera in mezzo a soldati e popolani cortonesi, a cui appare Gesù Crocifisso che benedice dalla croce la città e tutta la Valdichiana fino al Trasimeno. Sulle pareti laterali della Cappella, insieme a due commoventi e patriottiche iscrizioni dettate dal Canonico don Dardano Dobici e agli stemmi araldici di tutte le città redente, vi sono iscritti i nomi di tutti i seicento soldati cortonesi morti in battaglia e negli ospedali del fronte ordinati per luogo di residenza, oltre ai nomi dei ventiquattro militari italiani morti nel tragico disastro ferroviario avven-

nuto presso la stazione di Camucia la notte del 26 febbraio 1916. La cancellata artistica in ferro battuto, che separa la Cappella dal corpo centrale della chiesa, fu eseguita dalla Ditta Mariani di Firenze. La balaustra in pietra finemente scolpita e traforata fu opera dallo scarpellino cortonese Giovanni Lucarini. Per ultimo, ma non per bellezza, si può ammirare uno splendido candelabro in ferro battuto recante la lampada votiva perpetua, eseguito dal concittadino Umberto Bigazzi. In tempi più recenti è stata collocata nella Cappella un'opera lignea dedicata a S. Margherita per i caduti e i sopravvissuti della Grande Guerra, realizzata da Silvio Garzi. Da non dimenticare la pregevole riproduzione in scala dell'intera facciata del Santuario e un lavoro artistico offerto in ricordo del padre, entrambe firmate dal devoto Vittorio Mazzoni.



Particolare dell'affresco di Osvaldo Bignami

Studenti belgi a Castiglion Fiorentino

Dopo le felici esperienze degli anni 2010-2012, ancora un'iniziativa di scambio lega l'ISIS "Giovanni da Castiglione" al Liceo belga "Saint Joseph" di Saint Hubert. Dal 20 al 24 ottobre 2014, infatti, le studentesse delle classi 2M-3M del Liceo Linguistico e 4S del Liceo delle Scienze Umane, coordinate dalle professoressse Iolanda Gallorini e Luisa Vannucci, hanno accolto studenti e insegnanti della scuola belga.

Un'iniziativa di grande rilievo, per i due gruppi di studenti, che hanno avuto la possibilità di socializzare attraverso la comunicazio-

ne linguistica, di conoscere aspetti socio-culturali dei rispettivi paesi, di aprirsi al confronto e di creare nuovi rapporti di amicizia. Queste sono state del resto le finalità che l'Istituto castiglione si è prefisso di raggiungere, ormai da molti anni, grazie alla mobilità di studenti e docenti in vari paesi europei, nella consapevolezza che tali esperienze possano favorire il processo di crescita e di maturazione degli studenti coinvolti.

Mario Parigi

ne linguistica, di conoscere aspetti socio-culturali dei rispettivi paesi, di aprirsi al confronto e di creare nuovi rapporti di amicizia.

Queste sono state del resto le finalità che l'Istituto castiglione si è prefisso di raggiungere, ormai da molti anni, grazie alla mobilità di studenti e docenti in vari paesi europei, nella consapevolezza che tali esperienze possano favorire il processo di crescita e di maturazione degli studenti coinvolti.

Lucia Romizzi
Ufficio Stampa ISIS
"Giovanni da Castiglione"

Scuola di Musica Comunale "Montagnoni-Lanari"

Apertura Corso di Arpa



Maestra Eleonora Pellegrini

Sono aperte le iscrizioni per il Corso di Arpa, uno strumento, senza nulla togliere agli altri, davvero speciale. Eleonora Pel-

legrini, docente del nuovo corso musicale, è entusiasta di portare, per la prima volta, l'insegnamento dell'Arpa a Cortona. Già ci sono state adesioni e gli studenti che vorranno iscriversi a questo nuovo corso potranno contare sulla riduzione del 20% sul costo delle lezioni, oltre ad essere sollevati dalla quota d'iscrizione. Tutto ciò naturalmente per incoraggiare lo studio di uno strumento raro quanto affascinante. E' comunque ancora possibile iscriversi ai corsi musicali di tutti gli altri strumenti e, per ulteriori informazioni, è a disposizione la Segreteria della Scuola nella sede di Camucia in via Quinto Zampagni n. 18/20, aperta dal lunedì al venerdì dalle 17.00 alle 19.00 (tranne il mercoledì), telefono e fax 0575-60.17.73.



Il Camposanto

Vista la ricorrenza dei nostri cari defunti, propongo sul tema un articolo non proprio recente, ma che risale a oltre un secolo fa. L'antico cronista forse ha ecceduto in retorica e ampollosità di stile, ma si è sicuramente fatto interprete del comune sentire dei cortonesi di allora, che anche oggi, almeno a cavallo tra ottobre e novembre, ripopolano un cimitero largamente deserto durante il resto dell'anno.

Dall'Etruria del novembre 1903. "Pure quest'anno, numerosissimo, è stato il mesto pellegrinaggio al Camposanto.

Quante tombe vi abbiamo visto aperte; quante care speranze, quanti affetti ci abbandonarono e si raccolgono nel sacro asilo della morte. Ovunque è un affaccendarsi di gente che depone i fiori ed accende i lumi ai sepolcri. Tutti gli ultimi fiori sbocciati al dolce sole della mite stagione, tutti i bei crisantemi s'intrecciano in corone, si stringono in mazzi, s'infilano in ghirlande, si sfogliano in nemi profumati per adornare il regno della morte col soave emblema della vita che perenne palpita e sospira tra le vanescenti fragranze delle passate memorie confuse d'un raggio di celesti speranze. Il Camposanto, così tetro e solitario, si allietta di un'ora di gioia, e tra la bruna folla sciamante lungo i viali, entro le cappelle, fra le lapidi e i monumenti, pare trasformato in un vago giardino, dove ogni fossa è un'aiuola, ogni corolla un pensiero, ogni stilla una lacrima, ogni parola una prece. Nel sepolcrale recinto che accoglie le scomparse generazioni all'ombra della Croce le cui braccia si distendono ad un amplesso d'infinita misericordia, il dolore e la fece sanciscono la divina legge di fratellanza proclamata da Cristo, e tanto la fastosa cappella del ricco quanto il povero tumulo dell'operaio hanno l'affettuoso tributo del

ricordo e del pianto.

Diremo anzi che gli atti più edificanti maggiormente risaltano nel campo degli umili, dove tra i solchi seminati di nomi e verdeggianti sotto l'erba, coltrice pietosa che la natura vi ha steso nel ridente color della speranza quasi richiamo al cielo, ben si possono spigolare generosi esempi di santa rassegnazione, di mirabile sacrificio, di eroico patire, d'inconscia fedeltà. Sono intere famiglie, dai vecchi ai bimbi, che, radunate presso la tomba l'adornano, l'infiocano, la illuminano, gareggiando di zelo colla sollecitudine propria di chi va compiendo un gradito dovere, poi, terminata l'opera gentile, le preci si confondono ai gemiti e ai singhiozzi. Così i fiori irrorati dall'onda lustrale delle lacrime si accumulano a piè della Croce, e la preghiera, che unisce nello stesso intento di suffragio tante anime, pronunziata da labbra diverse in una sola voce si armonizza, voce angosciata e straziante, voce misteriosa e sublime in cui inseriasi il lamento degli Estinti al sospiro dei vivi, voce arcana in cui vibra l'eco dell'eternità, voce implorante che dall'abisso dell'infinito e dalle tenebre della terra s'eleva supplice a Dio: «De profundis clamavi ad te, Domine!» È il grido che riassume tutte le pene, tutti i tormenti, tutti i dolori, e tutte le aspirazioni dell'umanità che soffre ed espia. È il grido che risuona nel vacuo silenzio della città morta, alla cui soglia benedetta tace il frastuono del mondo e s'arresta il fremito delle passioni che agitano, turbano e sconvolgono l'esistenza".

Mario Parigi

S.A.L.T.U. s.r.l.
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro
Toscana - Umbria
Sede legale e uffici:
Viale Regina Elena, 70
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Tel. 0575 62192 - 603373 -
601788 Fax 0575 603373
Uffici:
Via Madonna Alta, 87/N
06128 PERUGIA
Tel. e Fax 075 5056007

terretrusche.com
Via Nazionale, 42 - Cortona
Seleziona:
agriturismi
ville in campagna
residenze d'epoca
appartamenti
nel centro storico
Tel. +39 575 605287
Fax +39 575 606886

BANCA VALDICHIANA CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO
BVNews
Sguardi sulla Valdichiana
Inaugurazione Sabato 15 Novembre - ore 15
0575-601773 - via Nazionale, 42
La mostra rimarrà aperta fino al 6 gennaio 2015
15-11/20-12 tutti i venerdì, sabato e domenica
ore 10 alle 13 e dalle 15 alle 19
27-12-2014/4-1-2015 tutti i giorni
dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19

Ancora una volta Camucia colpita da allagamenti

La sezione di Lega Nord Cortona torna a denunciare il fenomeno degli allagamenti che interessa numerose zone di Camucia. come per esempio la zona dietro la stazione e il sottopasso (cui si riferiscono le foto)

Il problema è ormai una costante che da anni si ripete ogni

qual volta si verificano precipitazioni anche di poco superiori alla norma.

Abbiamo incontrato dei pendolari che testimoniano di essere stati costretti in una circostanza addirittura a togliersi le scarpe e andare con i calzoni tirati su fino al ginocchio a recuperare le mac-

chine.

Il fenomeno degli allagamenti, che in Camucia ha già provocato

ministrazioni interessate affinché provvedano, in tempi certi e rapidi, ad adottare sistemi di pom-



danni a non pochi esercizi commerciali, è dovuto alla mancanza di un sistema idraulico idoneo e alla scarsa pulizia delle condutture che porta all'intasamento dei tombini.

Per questo sollecitiamo le am-

paggio adeguati per evitare il ripetersi dei fenomeni e a favorire l'installazione di un'adeguata illuminazione al fine di limitare il rischio di incidenti in caso di allagamenti.

Marco Casucci

MEZZAVIA

Chiesa: tetto a rischio crollo

"Madonnina degli Angeli, il tuo Santuario è a rischio crollo e io non so come fare a ripararlo. Pensaci tu! A me non mi rimane che rivolgermi a te perché il Vescovo, cui ho scritto oltre un anno fa, ancora non risponde. La Soprintendenza che interessai alcuni anni fa, anche con articoli su L'ETRURIA, non ha fatto nulla e neanche si preoccupa di fare qualcosa. Il tuo Santuario che per secoli è

La Chiesa di Mezzavia è un luogo di culto molto amato dai cortonesi che, dopo la distruzione avvenuta con il passaggio del fronte della Seconda guerra mondiale, la ricostruirono ed abbellirono con una splendida pala d'altare dell'artista Donatella Marchini.

Inoltre nell'atrio d'ingresso della chiesa fa bella mostra una scultura in pietra del nostro Leone di San Marco, a testimonianza del-

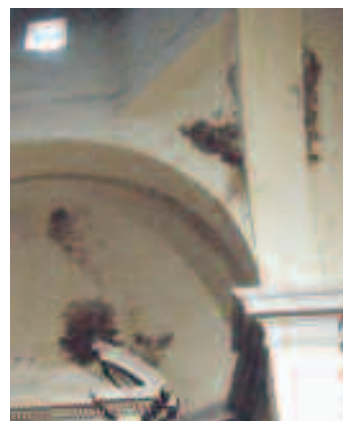


stato l'inalicabile baluardo per difendere la chiesa cortonese da alcuni aretini, oggi viene abbandonato proprio da quelli di Arezzo all'infelice destino della morte. Io ti ho servito e curato per quasi cinquant'anni, ma, ora a novant'anni suonati e dopo che quelli di Arezzo si sono presi tutte le tue sostanze e le hanno vendute, io non posso far niente. Non dispero e mi affido a te e alla tua bontà di madre benefattrice, perché tu faccia accorre un buon samaritano che ti salvi dalla imminente distruzione. Amen!"

Con questa preghiera (un grande grido di dolore e di coraggiosa denuncia) il parroco di Mezzavia, il mitico don Ferruccio, domenica 9 novembre, ha denunciato ai fedeli ed alla pubblica opinione il rischio di crollo del campanile e del tetto dell'importante chiesa cortonese dedicata alla "Madonna degli angeli" e costruita dalla comunità cortonese nei secoli scorsi sul luogo di un miracolo di difesa dei confini della nostra piccola patria attaccata dagli aretini.

l'impegno economico profuso nei secoli scorsi dal libero comune cortonese.

Il nostro giornale raccoglie il grido di dolore del custode-anziano



no parroco don Ferruccio ed invita i cortonesi ed il Comune di Cortona a fare il possibile per restaurare tetto, campanile e volta interna, che come si vede dalle foto sono davvero in situazione critica.

(IC)

PS: Chi vuole, può scrivere a don Ferruccio Lucarini, parroco di Mezzavia, San Pietro a Cegliolo - 52044 Cortona (AR)

I familiari chiedono di conoscere la verità

Stefano poteva salvarsi?

Stefano poteva salvarsi? Se ne parlò molto tra parenti e amici nel giorno dei funerali e molte persone avanzarono non pochi dubbi sull'operato dell'Ospedale di Fratta. Passando i giorni quei dubbi si sono trasfor-

chiarire se Stefano poteva essere salvato o no.

Saputa della denuncia, la Usl numero 8, competente sull'ospedale di Fratta, ha aperto un'inchiesta interna ed espresso dolore e vicinanza alla famiglia di Stefano.



mati in un preciso grido di dolore e di richiesta di verità da parte della mamma Lucia e della sorella Barbara, che, assistite dall'avvocato Gabriele Zampagni, hanno presentato un esposto-denuncia all'autorità giudiziaria. La procura di Arezzo ha aperto un fascicolo ed avviato l'istruttoria.

Come documentano le nostre foto (che qui pubblichiamo, assieme a quella della lapide-

Come periodico locale noi abbiamo già salutato e ricordato Stefano Rofani nel nostro numero del 15 ottobre.

Oggi, nel riconfermare la vicinanza a Lucia e Barbara, ci uniamo a quanti chiedono risposte chiare ed esaurienti su di una vicenda che non vorremmo mai classificare come malasanità, come uno dei tanti, ormai troppi episodi di superficialità ed incom-



ricordo realizzata dagli amici lungo la strada al passo della Cerventosa) la stampa locale ha dato ampio risalto alla denuncia di Barbara e Lucia.

Noi ci limitiamo a sottolineare, come ricostruito dalla denuncia, che Stefano è stato rapito alla vita al passo della Cerventosa da un improvviso, devastante dolore alla guida della propria auto, con accanto la sua mamma Lucia, mentre tornava a casa sua dopo essere stato dimesso dall'ospedale della Fratta con un codice verde.

Il tribunale di Arezzo dovrà

Lutto in casa del dr. Franco Cosmi

Il nostro caro amico e iscritto dr. Franco Cosmi è stato colpito da grave lutto familiare, a causa della prematura scomparsa dell'adorata sorella.

Il Calcit Valdichiana si unisce al suo dolore, esprimendogli le più sentite e affettuose condoglianze.

CALCIT Valdichiana



petenza medico-ospedaliera.

Anche noi chiediamo che, se ci dovessero essere addebiti, si prendano i giusti provvedimenti nei confronti dei responsabili.

Ivo Camerini



POLLO VALDICHIANA ALEMAS
di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



Il progetto vede coinvolti cinque comuni della Valdichiana

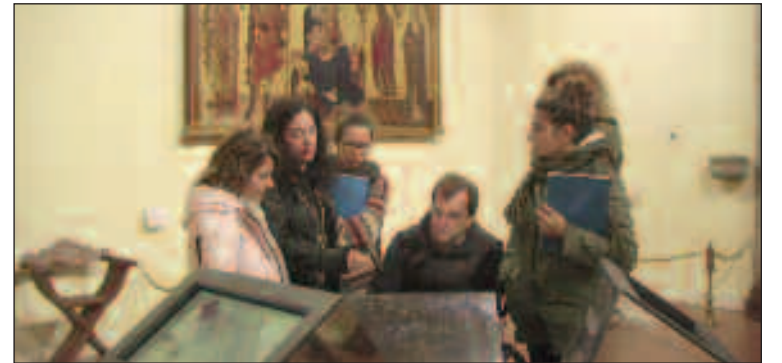
Centri storici accessibili sotto osservazione

È partito da Cortona il progetto formativo "Centri storici accessibili", uno stage in alternanza scuola - lavoro ideato dall'associazione in collaborazione con l'Istituto superiore Luca Signorelli. Obiettivo principale quello di analizzare i centri urbani della Valdichiana andando a verificare percorsi turistici di interesse da poter proporre anche a persone disabili.

I ragazzi coinvolti nel progetto, 8 in tutto provenienti dalla sezione

degli adulti migliori domani. Il progetto che stiamo portando avanti è anche molto interessante sul piano lavorativo. Ampliare l'offerta turistica di questo territorio verso nuovi mercati legati ad una clientela con bisogni speciali significa intercettare un mercato economico molto importante e solido. In questo territorio c'è ancora molto da fare e molte cose sono da migliorare.

Ma spesso è possibile farlo con pochi e sostanziali ac-



curistica dell'istituto commerciale Laparelli, sono chiamati a verificare se e quante barriere si incontrano, cercando di individuare migliorie e segnalando anche le buone pratiche già presenti.

Nelle ricognizioni sono accompagnati dallo staff dell'associazione TuscanEasy e di Aion Cultura, dal personale degli uffici tecnici dei comuni coinvolti e insieme ai disabili dell'associazione Baroni Rotti di Castiglion Fiorentino e dell'associazione paraplegici aretini.

Cinque i centri storici coinvolti nello stage. Oltre a Cortona, ci sono Castiglion Fiorentino, Lucignano, Foiano della Chiana e Marciano della Chiana.

Un progetto nel progetto che ha lo scopo di avviare un processo di collaborazione coordinata e partecipata per la gestione del territorio proprio sulle tematiche della disabilità e delle barriere architettoniche sensibilizzando, nel contempo, le amministrazioni, gli operatori economici e culturali e la popolazione sui vantaggi socio-economici derivanti dallo sviluppo del turismo accessibile.

"Il coinvolgimento degli studenti è fondamentale - spiega Franco Bentenuti presidente dell'associazione Baroni Rotti e tra i fondatori anche dell'associazione TuscanEasy. Resto sempre piacevolmente stupito dalla sensibilità e spiccata concretezza che i ragazzi hanno verso le esigenze di noi disabili e sono convinto che è utile continuare ad alimentare questa loro predisposizione per farne

corrigimenti che migliorano la fruibilità delle nostre bellezze paesaggistiche e culturali mettendole a disposizione di tutti".

"Siamo felici di poter partecipare attivamente a questo progetto - sottolinea Laura Gianni Presidente dell'Istituto Superiore Luca Signorelli. Condividiamo da tempo le finalità che muovono l'attività dell'associazione TuscanEasy e crediamo che anche i nostri ragazzi non possano che uscire arricchiti da queste esperienze.

Perseguiamo con convinzione molti progetti di alternanza scuola-lavoro che consentono di coniugare il sapere con il saper fare



mettendo in atto quello che i nostri studenti apprendono sui banchi di scuola.

Solo nello scorso anno scolastico sono stati 150 i ragazzi che hanno potuto approfittare di questi percorsi accolti da aziende del territorio, cooperative ma anche da amministrazioni pubbliche. Un modo per far dialogare il mondo della scuola con quello del lavoro sperimentando la filosofia che lo sostiene e anche le pratiche".

L.L.

OPTEL **CONCESSIONARIA TIEZZI**

INFORMAZIONI E SERVIZI

- OPEL ASSISTANCE PREMIUM
- Tre anni di copertura con soccorso stradale
- SERVIZI FINANZIARI
- Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati
- 800-836063**
- OK USATO DI QUALITÀ
- Ampia gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato
- AUTO SOSTITUTIVA
- (su prenotazione) per riparazioni in garanzia

Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575 630482 www.tiezzi.it
E-mail: opeltiezzi@tiezzi.it

Inaugurazione dell'anno accademico all'Unitre di Terontola

Sabato scorso è stato inaugurato l'anno accademico dell'UNITRE -Università delle tre età- nella sede di Terontola, in via Leopardi, dove si svolgono i Corsi.

La presidente Cesarina Perugini ha presentato il lavoro svolto in questi anni di attività, con corsi specifici, serate a tema dedicate ad argomenti più approfonditi di ambito storico e letterario, presenta-

disegno di Antonia Buchetti avrà inizio giovedì 15 gennaio dalle 16.00 alle 18.00; il Corso di Storia antica proposto da Elena Valli si svolgerà da giovedì 15 gennaio alle 21.00; il Corso di acquerello con Fabio Aretini si svolge ogni giovedì dalle 21.00 alle 23.00; il Corso di Inglese di base con Mara Jogna Prat si tiene il venerdì dalle 17.00 alle 19.00.

Quest'anno iniziano due nuove

letterarie che ne fanno un punto di riferimento nella Storia della Letteratura inglese.

Sono in programma altri Corsi, con date da stabilire, su argomenti specifici molto interessanti e lezioni di Storia della musica, che saranno tenute da Francesco Santucci, primo sax alto presso l'Orchestra della Rai, che ha riscosso tanto successo lo scorso anno.

Infine il prof. Nicola Caldarone, fondamentale punto di riferimento dell'UNITRE, terrà le sue lezioni di Letteratura da lunedì 12 gennaio, alle ore 21.00 e approfondirà la figura e le opere di Alessandro Manzoni, autore che di solito viene studiato a scuola ed è destinato ad un rapido oblio e con lui la sua opera più famosa, metre costituisce un elemento portante nello sviluppo degli stili della letteratura italiana, soprattutto con le altre opere che ha scritto, spesso considerate, a torto, secondarie.

La presentazione del prof. Caldarone ha suscitato un caloroso applauso, in quanto l'Associazione si sente onorata di essere stata scelta da una persona di così grande cultura e di profonda umanità, per condividere il proprio cammino.

Alla fine della riunione, la presidente Cesarina Perugini ha ringraziato tutti i componenti del

Consiglio e gli insegnanti per la loro disponibilità e il loro attaccamento all'Associazione.

Nei giorni scorsi si è riunito anche il Consiglio direttivo, che è stato confermato per acclamazione, e ha rinnovato la sua profonda fiducia e stima al presidente Cesarina Perugini, perchè incarna i valori portanti dell'Associazione ed è una figura di stabilità e riferimento per tutti gli associati; vicepresidenti sono stati nominati Tiziana Calin e Marcello Mariottoni (riconfermato nel ruolo); Direttore dei Corsi è stata confermata Anna Gallucci, coadiuvata da Enzo Sartini; come Tesoriere è stato confermato Giuliano Marchetti; Segretario è stato confermato Giovanni Lughini; Gian Paolo Riva è stato nominato Bibliotecario, in quanto all'UNITRE si sta costituendo una bella e varia biblioteca; i Revisori confermati sono: Franco Carrai (Presidente) e Giacinto Zucchini, il componente nuovo è Gennaro Ciotola.

Consiglieri sono: Francesco Cenci, Alina Fatucchi, Mara Jogna Prat, Vilma Zanelli, Enzo Sartini.

Per ogni informazione e per l'iscrizione ai corsi l'UNITRE è presente su FB ma si può semplicemente partecipare ad una lezione e chiedere informazioni ai docenti. **MJP (Unitre di Terontola)**



Un momento della Festa dei nonni del 4 ottobre (Foto di Alina Fatucchi)

zione di libri, eventi ormai entrati nella tradizione come la Festa dei nonni o Primavera di donna.

L'UNITRE come centro di raccolta di energie, cultura e valori che si tramandano nel tempo, come partecipazione, vita attiva e curiosità verso il mondo che abbiamo intorno, come incontro tra persone che seguono un cammino comune dandosi la mano: ciò non toglie che ci siano divergenze ma vanno subito chiarite e buttate alle spalle, perché il momentaneo disaccordo non può pregiudicare i sentimenti di rispetto e disponibilità all'altro che sono caratteristici di un'Associazione che vanta ormai dodici anni di attività e si è così ben radicata nel territorio.

Come ha spiegato Francesco Cenci, ognuno porta il suo contributo all'Associazione, il suo bagaglio di esperienze, le sue conoscenze, che condivide con gli altri in uno scambio reciproco: è per questo che gli insegnanti dei vari Corsi affermano sempre di aver ricevuto tanto dai loro "studenti", e ritornano l'anno successivo carichi di entusiasmo e di proposte nuove.

Socialmente l'UNITRE è una grande risorsa, ma lo è soprattutto dal punto di vista umano, per il capitale intangibile che ognuno investe e condivide, una ricchezza fatta di cultura, competenze, rapporti umani che non sono monetizzabili ma costituiscono la base della realtà sociale.

Ma la vita non sorride sempre e porta anche momenti bui, staccando persone care che restano vive nel cuore di chi le ha conosciute, così un ricordo commosso è stato dedicato a coloro che non sono più e a chi è stato colpito dalla malattia, ma che tanto hanno fatto per l'Associazione.

Dopo questo passaggio doloroso, le sagge parole di Francesco Cenci hanno riportato i partecipanti alla realtà dei Corsi, organizzati da Anna Gallucci e presentati da Dina Ciufegni, che ha chiamato i singoli docenti a dare una breve sintesi del contenuto e degli orari di svolgimento.

Il Corso di Informatica proposto da Giovanni Lughini si svolge il lunedì dalle 15.00 alle 17.00; le lezioni di Inglese avanzato, con Adriana Montini il martedì dalle 15.00 alle 17.00; il decoupage con insegnanti Alessandra ed Erminia il mercoledì dalle 15.00 alle 17.00; la degustazione dei vini con Tiziana Calin ed Enzo Sartini sempre il mercoledì dalle 21.00 alle 23.00, con inizio il 19 novembre, a cui seguiranno visite a cantine e produttori vinicoli del territorio e oltre; il Corso di Tecniche di

attività: il Corso di pittura su vetro con Carlo Di Matteo, il martedì dalle 21.00 alle 23.00 e il Corso di Tedesco con Tiziana Calin gli giovedì dalle 15.00 alle 17.00.

Inoltre nei giorni 5, 12 e 26 novembre, dalle 21.00, Adriana Montini parlerà de "La famiglia Rossetti", cioè Dante Carlo Rossetti e la figlia Christina, il gruppo dei Preraffaeliti e le creazioni

Splendida iniziativa del volontariato a Terontola

S spesso crediamo che i buoni sentimenti ci abbiano ormai abbandonato del tutto per farci crogiolare nel nostro individualismo. Ci piace molto dire che non è affatto così, e lo dimostra appieno il grande successo di una iniziativa che le Associazioni di Volontariato di Terontola hanno messo in piedi lo scorso Giovedì 6 Novembre 2014. Infatti le varie associazioni del fanno capo al C.R.S.C. TUTTINSIEME ed il G.S. TERONTOLA hanno organizzato, col Patrocinio del Comune di Cortona, una grande "CENA DI BENEFICENZA" la cui finalità era legata alla raccolta fondi per l'acquisto di almeno un DEFIBRILLATORE. Venne prospettata inizialmente agli organizzatori la presenza all'evento da parte del complesso "I NOMADI" (in quei giorni a Cortona per un concerto): presenza saltata all'ultimo momento ma che non ha frenato la macchina organizzativa ormai messa in moto alla grande.



Così il Salone TUTTINSIEME si è riempito con circa 140 commensali che hanno potuto gustare il delizioso menù delle impagabili cuoche del Centro Sociale di Terontola: antipasto "Toscano", tagliolini e ceci, scottiglia e zuppa inglese col vinsanto. Alla fine della serata il cassiere ha raccolto ben 2.700,00 € una somma "netta", totalmente utilizzabile in quanto, oltre al lavoro di tanti volontari, sia le molte cibarie che le stoviglie e l'elegante "apparecchiatura" e poi tutto il resto... sono state offerte interamente a titolo gratuito da varie aziende e negozi che operano nella zona. Un successo che, a memoria nostra, non ha precedenti.

Grazie al buon risultato della serata, sarà possibile dotarci di ben 2 DEFIBRILLATORI che



saranno lasciati nella piena disponibilità delle Associazioni che hanno partecipato all'iniziativa a tutela di eventi di loro organizzazione.

Saranno organizzati anche dei corsi specifici con tecnici e medici che addestreranno molti dei nostri volontari al corretto utilizzo della

macchina.

Speriamo di non doverle mai utilizzare ma, se dovessero salvare

anche una sola vita, il merito andrà a quanti si sono impegnati con abnegazione al successo dell'iniziativa e soprattutto alle aziende e ai negozi che hanno mostrato una immensa cortesia e generosità e che per questo non finiremo mai di ringraziarli.

Carlo Roccati

Nel centenario della nascita di Leone Pipparelli

Caro Maestro

Caro maestro, non è, la mia, una lettera fatta di tante parole. Non ti piaceva lo scrivere prolisso. Per te, maestro carissimo, solo l'essenziale in parole ed in pensieri dalla tua "eterna scontenta". Nel tuo modo di insegnare, nel tuo "metodo", c'era una lungimiranza che, al momento, non tutti avevano capito ed apprezzato. Le tue belle lezioni non erano tra i banchi, ma a Montegualandro o alla Bocca della Selva dove sperimentavamo con gli occhi e con il cuore la natura, il volgere delle stagioni, la poesia, i luoghi e la loro storia. Invece di farci ripetere una volta in più la coniugazione di una forma verbale, ci leggevi tu stesso i nostri primi romanzi per suscitare in noi l'amore per le "belle lettere". Non tutti potevano capirti.

Invece i tempi moderni erano già tuoi negli anni '60. La conoscenza diretta, la sperimentazione, le letture Nuovo, originale, unico il tuo metodo ed il tuo amore per noi. E rispettoso. Rispettoso nei confronti di chi, venendo da lontano, arrivava già provato dalle tante faccende svolte in campagna o in collina! Sotto la tua guida i nostri occhi, illuminati di curiosità, si aprivano al mondo, mentre le nostre menti assimilavano dal vero ed i nostri cuori erano volti all'uguaglianza, all'amicizia, al rispetto.

Questa è stata la tua scuola. E di questa scuola, determinante per la vita, ti dico grazie. Perché, se adesso, a distanza di tanti anni, il tuo insegnamento è ancora vivo e la tua presenza così importante, significa che profondi sono stati gli effetti del tuo lavoro e "nel profondo" hanno plasmato mente e cuore. E di questo non posso che ringraziarti, Maestro carissimo.

Valeria Checconi

Music Evolution 2: sensazioni, sogni e luce

A tu per tu con Alessio Modrian

Il lago è il tuo pensiero vicino. Ha un bordo: arriva e ribatte, cosa che il mare non fa. E' con queste parole che, Alessio Modrian, giovane eclettico produttore e deejay, inizia a parlare di sé in quella che sarà un'intervista a tutto tondo dalle sue origini fino ad oggi.

Un'intervista raccolta sotto le logge del Teatro Signorelli tra il battere incessante della pioggia e una scrosciante e genuina spontaneità.

Nato quarant'anni fa a Terontola, un paese piccolissimo nel comune di Cortona, vive un'infan-

sensibilizzare, comunicare e ogni volta fare il punto dell'ultimo viaggio in Kenya", così come sarà per il prossimo spettacolo del 29 novembre presso il Teatro Signorelli di Cortona.

Parlare per aiutare nel concreto "Gli amici di Utange", associazione onlus, sostenuta dal 2008 da "Il Corso Nel Mondo a.c.s.d.", una rete di professionisti che divide la propria specializzazione per gli utenti. Una condivisione estesa su un unico livello, "basato semplicemente sul fatto" - afferma Alessio - "che noi stiamo in questo mondo ed esprimiamo quello che



La fotografia è di Andrea Bartolozzi

zia semplice e rurale.

Tornano alla mente i giochi all'aperto, le capanne sugli alberi, il tutto lontano dallo stress della società moderna.

Tra la cultura lacustre e la vicinanza del lago, Alessio vive tutt'oggi un'altra realtà, quella del Trasimeno.

Un lago malinconico che dona tanta energia, la stessa che Alessio riesce a mettere dentro il suo pensiero profondo fino alla nascita del suo spettacolo, **Music Evolution**.

"Alessio, che cosa è Music Evolution?"

"Music Evolution è stato pensato per creare un movimento trasversale e mentale che non dia spiegazione.

E' come quando tu fai un viaggio in un posto che non conosci e non sai quello che ti aspetta, come quando in un safari una famiglia di ghepardi può uscire da chissà dove".

"Da dove nasce Music Evolution?"

"Music Evolution nasce sei anni fa, a 10.000 km da qui, in un piccolo villaggio del Kenya, a Utange.

Dal primo viaggio ho iniziato a scrivere le mie sensazioni e mi son detto perché non provare a sensibilizzare le persone del mio paese a questa realtà? C

reare una condizione che possa aiutare sia noi, cioè l'arte, che loro e attraverso l'arte, mezzo di comunicazione universale, riportare più possibile materiale per creare uno spettacolo e fare in modo che se ne parli e apportare, come attraverso la cena di beneficenza, aiuti.

Obiettivo di Music Evolution è

siamo".

"Alessio, ci puoi dare qualche anticipazione del prossimo Music Evolution?"

"Sicuramente per i primi sette minuti dovete portare i fazzolettini perché al di là del sorriso il cuore si sente che c'è. Basta una foto. Sarà uno spettacolo dove, attraverso le sensazioni, la luce, si cercherà di comunicare sogni e dare elementi che possano creare all'interno di ogni mente un'interpretazione."

"Music Evolution 2. Le sensazioni. I sogni. La luce."

Un'idea: "tutti gli esseri viventi sognano". Uno spettacolo scritto e diretto da Alessio Modrian che, tra movimenti di scena particolari e arti legate all'interpretazione, passerà dall'evoluzione fino alla parte più alta, il sogno. Il palco del Teatro Signorelli ospiterà due grandi percussionisti, Matteo Flori e Roberto Gatti, l'incantevole voce di Anna Rossi insieme a quelle delle due band, i Quasar e gli Elefunk. Ospiterà - ci confida lo stesso Alessio, "una musica melodica che accarezzerà di più la parte sognatrice."

Prevedite disponibili presso: MAEC Cortona (Ar) - Piazza Luca Signorelli 9

Cristallo Café Camucia (Cortona) - Via Lauretana 59

La Quinta Stagione Terontola (Cortona)

Info preventite:

+39 329 9777172

+39 392 8644837

+39 366 4630292

Per i bambini sotto gli 11 anni l'entrata è gratuita e ad ogni biglietto corrisponde un ingresso omaggio al museo MAEC.

Martina Maringola

Degustazione - wine tasting - enoteca - wineshop

Molesini
dal 1937 - CORTONA
Piazza Repubblica, 3 Cortona
Tel./Fax 0575 - 62.544
www.molesini-market.com
wineshop@molesini-market.com

CALCINAIO

Nella Chiesa di Santa Maria delle Grazie

Don Leonardo Mancioffi, nuovo sacerdote cortonese

Domenica 02 Novembre 2014, la Chiesa di Santa Maria delle Grazie al Calcinaio era splendente più che mai per accogliere don Leonardo Mancioffi, che proprio in questo Santuario Mariano ha scelto di celebrare la sua Prima Messa da sacerdote.

La comunità del Calcinaio, con

molte persone impegnarsi per allestire la canonica, dove si è svolto il pranzo domenicale, il giardino esterno e gli ultimi controlli agli addobbi ben fatti in Chiesa.

Domenica alle ore 10.57 le campane hanno annunciato l'inizio della sacra funzione, in una Santa Maria Delle Grazie, gremita di persone provenienti da ogni

semplicità e umiltà, ciò che Dio rappresenta e quello che ogni giorno ci dona, ciò che siamo e ciò che dobbiamo essere per amore anche del più piccolo della terra.

La celebrazione è continuata con le preghiere dei fedeli, anche spontanee, l'offerta nel svolgimento tradizionale della messa domenicale al calcinaio, i canti amoniosi del coro diretto da don Severe.

L'offerta per l'occasione non è stato consueto, ma bensì una raccolta di prodotti destinati al banco alimentare, con contenitori posti all'ingresso della Chiesa, mentre in prossimità dell'altare un ulteriore contenitore, riportava la dicitura "offerte per il dono della comunità al nuovo sacerdote".

La comunione è stata molto partecipata, due sacerdoti ai lati e don Leonardo centrale, hanno di-

tribuito il Sacro corpo di Gesù. Prima di concludere la celebrazione, il parroco del santuario ha ringraziato la famiglia ed i fedeli e successivamente don Leonardo ha impartito la benedizione.

Finita la messa, una moltitudine di fedeli, si sono avvicinati all'altare per i saluti, le congratulazioni, alcune foto e l'avvicendamento verso la canonica per il lauto pranzo offerto a tutti i partecipanti.

Una giornata di festa, di serenità, quella che non si ricordava da tempo, quella sana dove le persone si trovano nella semplicità, nella parola "comunione" nella gioia di stare insieme e fare festa a colui che con il cuore, la fede e la speranza ha scelto di essere sacerdote per amore.

Grazie don Leonardo da parte mia e della comunità.

Laura Grazzini



la partecipazione della famiglia Mancioffi e tanta gente di "buona volontà" armata di fede, speranza e affetto per don Leonardo, ha organizzato la giornata.

Nei giorni precedenti questo evento, don Ottorino Cosimi, felice ed entusiasta di esaudire la volontà del nuovo consacrato, lunedì 20 ottobre ha radunato familiari ed amici della parrocchia per organizzare l'evento, preparativi che hanno visto Sabato 01 novembre,

parte del comune e non solo, le onlus, Fratres, UNTALSI e confraternita della Misericordia di Camucia, famiglie parenti ed amici di don Leonardo. Sei i sacerdoti a concelebbrare la messa, una breve processione, un saluto da parte della comunità del Calcinaio a don Leonardo e la Santa messa ha avuto inizio.

Un momento di accoglimento è stata la predica al Vangelo, dove il neo sacerdote, ha predicato con

Medici e musica in concerto a Firenze

Questa estate al Guitar Contest di Monsigliolo abbiamo visto una serie di giovani musicisti esibirsi in una riuscitissima ed interessante manifestazione e le loro performance hanno esplorato i vari generi musicali, dal classico al rock, al metal, sempre con tecnica e maestria, nonostante fossero tutti giovanissimi.

Durante la manifestazione si sono esibiti anche i Medici in musica, gli M&M, il gruppo di medici e infermieri dell'ospedale di Fratta che propongono i loro spettacoli a scopo di beneficenza e nel tempo hanno acquisito un buonissimo livello nei generi musicali più vari, dal pop al blues, passando per il rock e i brani dei cantautori più famosi.

In quell'occasione uno dei giovani musicisti ha colpito per la sua bravura ed è stato subito contattato per suonare insieme agli M&M in uno spettacolo in programma a Firenze: un evento importante, insieme alla possibilità di mostrare le proprie competenze e all'orgoglio di essere stato scelto, dunque di aver in ogni caso superato a pieni voti la competizione.

Il musicista è Francesco Presentini, chitarrista autodidatta con una spiccata predilezione per i virtuosi delle sei corde: al suo attivo ha la partecipazione ai corsi organizzati a Firenze dall'Accademia musicale Lizard e il fatto di essere figlio di Andrea, musicista degli Avant Garde, per cui si può dire che la passione per la musica l'ha vissuta direttamente in famiglia, e si vede!

Lo spettacolo degli M&M si è

svolto a Firenze, in ottobre, alla discoteca "Otel" in occasione della cena di beneficenza a favore dell'"Associazione italiana familiari e vittime della strada", che è seguita al "XVII Meeting Tuscany critical care group".

Lo slogan della manifestazione è stato preso da Platone: "La musica è la migliore medicina dell'anima" ed infatti alla cena è seguito il momento musicale e sul palco si sono alternati quattro gruppi, tra cui i presenti hanno votato quello preferito.

Alla fine hanno vinto gli M&M, con un'esibizione applauditissima e per Francesco è stata una grandissima emozione suonare in un contesto così speciale e con un gruppo così simpatico e originale, formato da personale sanitario, che siamo abituati a vedere in tutt'altro contesto, che condivide però la passione per la musica.

Scriviamo qui di seguito i nomi dei musicisti del gruppo degli M&M: Mario Aimi, Paolo Angori, Piero Angori, Bruno Bernasconi, Carlo Casertari, Rosa La Mantia, Marco Margioni, Giovanni Porciello, Giorgio Sgrevi, Marco Ferri, Francesco Diodato, professionisti che oltre a svolgere con passione il loro lavoro, hanno trovato un modo divertente per dare una mano in più a chi ne ha bisogno.

Per l'immediato futuro non ci sono altri concerti in programma, comunque Francesco continua a suonare ed insieme a studiare per affrontare al meglio l'esame di maturità che lo aspetta la prossima estate.

MJP



Dal 1975 si attendeva una nuova vocazione

Tanto tonò che piove, allora, grazie a sua Eccellenza Riccardo Fontana, per aver concesso alla popolazione di Cortona e della Valdichiana tutta la possibilità di andare ad assistere, nel Santuario di Santa Maria delle Grazie a Cortona, all'ordinazione sacerdotale di un giovane cortonese.

E' vero questa cerimonia ufficialmente è avvenuta il 31 ottobre ad Arezzo in Cattedrale, ma per tutti noi è domenica 2 novembre che Leonardo è divenuto sacerdote.

Alle ore 11 nella più bella e caratteristica chiesa cortonese, Leonardo ha detto Sì a Dio e alla chiesa, ha accolto quel lontano richiamo che lo ha sempre sostenuto, che lo ha fortemente ed inarrestabilmente diretto verso l'altare.



Domenica 2 novembre è stata una domenica particolare. E' dal 1975 che Cortona attendeva questa chiamata; in quell'anno don Vannuccio Fabbri fu consacrato prete. Sono tanti anni, troppi anni che la nostra Cortona attendeva una simile chiamata.

Certamente troppi anni, a maggior ragione Ti diciamo grazie

don Leonardo che hai interrotto queste mancate risposte al Signore. Bisogna tutti insieme dire grazie a te, Leonardo, alla tua famiglia, alla gente che ti stima e ti vuole bene, ma soprattutto alla tua grande forza d'animo e volontà.

Caro Leonardo non avrai tempi facili, non avrai molti attorno a te, sentirai di essere, spesse volte, solo; ma tu saprai continuare nella tua missione, lunga, difficile, unica e bellissima. Tu hai trovato Gesù prima e meglio di altri ed allora saprai certamente superare difficoltà ed incomprensioni e pur nelle difficoltà sarai e dovrai essere sempre guida spirituale di varie comunità, quindi anche del popolo cortonese.

La tua missione sarà dove sua Eccellenza vorrà inviarti, ma prima o poi tornerai sulla tua terra, tornerai sulla semplice nostra terra, che non ha dato molti par-

Ivan Landi

Cena di beneficenza per l'Associazione Italiana Ricerca Cancro

Un grazie di cuore

Vogliamo rivolgere un ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito alla cena di beneficenza a favore dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.

In particolare, un ringraziamento al Garden Center di Felice Felici, alla Parrucchiera Ideadue di Cortona, all'Antico Cocciaio di Fiorella Quitti, ai prodotti cosmetici Avorius realizzati dal dott. Antonio Aimi, che hanno offerto generosi premi per l'estrazione di beneficenza a favore dell'A.I.R.C.

Famiglia Palazzi Aimi

Una margherita da Margherita!



Sabato 29 Novembre, presso il Santuario S. Margherita a Cortona i frati e le suore organizzano una "pizzata" per raccogliere fondi per aiutare i bambini della Siria.

Non stò a dilungarmi sulle problematiche dei bimbi siriani, anche se ne potrei parlare per ore, voglio invece soffermarmi sull'iniziativa del convento; chi scrive non si può certo definire un "chiesino" tutt'altro, quindi la mia opinione è del tutto imparziale.

I frati e le suore di S. Margherita hanno trovato questo semplice ma originale modo di coinvolgere le persone e di raccogliere fondi per beneficenza; che dire... ho trovato i frati e le suore meravigliosi... super moderni, super comunicativi, nella loro umiltà di frati (e suore) ed anche molto divertenti.

Ci si lamenta sempre che la chiesa è rimasta indietro... beh, a me la "pizzata" dello scorso mese è piaciuta molto e soprattutto è piaciuto il modo di porsi di tutti i presenti.

Per cui... perché no??

Se non avete nulla da fare venite al Santuario, la "pizzata" è "bona e tanta", la compagnia divertente, ed in tutto questo, con poco si fa del bene ai poveri bimbi della Siria... e ragazzi, i bambini son sempre bambini eh, in tutte le parti del mondo; si può riuscire ad essere indifferenti a tutto, ma chi è indifferente alla sofferenza di



Sono stato lo scorso mese ad una di queste cene, invitato da un'amica.

Sono andato perché sinceramente non avevo nulla da fare e al massimo avrei scambiato quattro chiacchiere con gente nuova; ed effettivamente è stato così, ma c'è anche molto più!

un bimbo, ma che vive a fare???

Ps la cena è ad offerta libera, ed il motto dei frati è: PORTA UN AMICO... ANCHE DUE!

Per informazioni:
Fra Stefano: 349-18.11.181.
Giulia: 347-607.55.33

Stefano Bistarelli

VENDO & COMPRO

(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

AFFITTO locale per uso commerciale o ufficio, in via Lauretana, 21 Camucia di mq 90+90. Piano inferiore. Tel. 0575-62.301

VENDO piante di limoni belle grandi con i vasi di 80 cm. di diametro. Tel. 0575 - 61.29.83
CORTONA CENTRO STORICO, affittasi appartamento mobiliato, in vicolo Baldacchini 7, con 4 vani utili + accessori e con vista sulla Valdichiana; riscaldamento autonomo. Tel. 0575-35.54.20 (*)

AFFITTASI in via del Mercato 13 Cortona, garage-magazzino, 130 mq facile accesso, finestre ampie. 340 - 98.47.710

VENDO & COMPRO

(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico
ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO
NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 10) 4 uscite (Euro 25)

Cognome

Nome

Via N°

Città Tel.

Di Tremori Guido & Figlio
S.R.L. = ☎ 0575/63.02.91
"In un momento particolare,
una serietà particolare"
Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

XIII Rassegna di Corali a San Domenico

Nel pomeriggio del 25 Ottobre scorso nella Chiesa di San Domenico in Cortona, il "Gruppo Corale S. Cecilia" ha rinnovato l'appuntamento con le corali, dando vita e significato alla XIII Rassegna: un appuntamento divenuto rituale e seguito da un pubblico sempre più interessato e partecipe. Nata

per celebrare in ottobre, con un repertorio comprensibilmente religioso e mariano, la festa della Madonna del Rosario e per sette edizioni celebrata nella Chiesa di S. Agata alla Fratta, la manifestazione è stata accolta per le edizioni successive, nella Chiesa di San Domenico in Cortona, per consentire una più ampia partecipazione di popolo.

VERNACOLO

Le zucche

Semo gionti a fine Ottobre, è tempo de mette fora le zucche per la festa de Halloween e noaltre nemo così tante che è un'impresa trovare la più bella, pecceto un potelle esportere, cian provo ma gnissun le vole manco a costo zero, como se dice mò. Il Matteo è ancora in sella, ma i Sua glie fan una guerra a tutto spieno, un gne ne fan passè una liscia. La Camuso ha trovo la pece de sensi e del Landini, tutti a Roma, han ditto, no per cerche lavoro, ma pe fa vede come semo ardotti.

Caro Matteo i giorni passeno, el famoso lumino en fondo alla galeria è armesto in dò un c'è mai steto, un ne fecile combine qualcosa de novo da noaltre, le Provincie son uscite dalla porta pe rente dalla finestra, alle Regioni un se posson togliere ne i lecca lecca ne i pannolini senno se mettono a frignere come citti picini, i Comuni son formi da tanta brava gente finche stan fora, una volta dentro s'apannano e diventa nebbia, un né che intorno sia meglio.

Il Beppe ha organizzo a Roma un raduno al circo, sembra, da lontano, desse dentro un accampamento dei Romani d'un tempo,

in più c'era un palco per recitare, ma era riservo a pochi, solo a quelli che el san fere, da lì è stato ditto "Dimani tutti a Genova a spalere il fango". Ce s'aspetta tanta gente, invece s'è presento solo Beppe in motorino e senza manco un palino, la gente glia ditto "Va a chesa, belin".

Lu glia risposto "Noi faremo una mozione di sfiducia" Sen passi in men chen se dica dal palino alla carta e sé fatico de meno.

Al Berlusconi glie ariva l'assoluzione in du Lu, puaretto, un sapea gnente di chi gli nia in villa, son quelli che steano al cancello che un neano fetto il su dovere, perché se te presenti lì, prima de fette entre, te dimandono anco se te sé lavo i piede e cambio le mutande. Un de quelli che ha deto l'assoluzione s'è dimesso è vito in pensione in anticipo, si puo sperere nel futuro? Le cose belle anderebbero seguite, ma nel nostro Bel Paese sen degià tanti quel che chiappeno la pensione che emo finito le lettere dell'affabeto pe numerelle, speremo de non fini anco i quadri.

Tonio de Casele

'L mondo s'è rinvercio

Sirà ch'ormèi sò 'nnanze co' l'età e ai giorgne nostre 'n me so' abituèto o che 'n capisco la mudinità, ma 'l mondo me pèr propio rinvercèto.

Presémpio 'l matrimogno, mira qua: tra ómo e donna era cumbinèto, che nòn vedeno l'ora de sposà, cunvinti che per sempre arìa durèto.

Ma col passè del tempo e le stagioni ce s'acorse che nòn podéa durère, che 'sto leghème facéa girè i... marroni: che i dó' se podéon soltanto acompagnère,

comme del resto ereno usuèli a fè quei de lo stesso sesso, con paróla scelta, ómosinsuèli, che nion chjamèti 'ncó' sesso perverso.

Ma mo' che i matrimogni sòn funiti e a la gente gne basta acompagnasse, gli "ómo" 'nvece volgheno sposasse ed arturnè a èsse gl'invirtùti!

Rolando Bietolini



La Corale Santa Cecilia, con una storia ventennale alle spalle (nasce nel 1995 nelle parrocchie di Fratta - Santa Caterina con la benedizione del parroco don Fulgenzio Lazzari) e presente nei

Corale di Foiano

vari cori, è stato caratterizzato dalle più significative espressioni della musica sacra del periodo classico moderno e contemporaneo: dal Gregoriano al Laudario di



"Gratia Vocis" Corale di Monte San Savino

momenti più importanti della nella vita civile e religiosa di Cortona, diretta, sin dalla sua nascita, con passione e professionalità, dal

Cortona, agli Spirituals...

Questa Rassegna non viene concepita come una competizione ma rappresenta un momento di



Touridion Corale di Arezzo

M° Alfiero Alunno, ha introdotto la Rassegna con l'esecuzione del "Cantique de Jean Racine" di Gabriel Fauré, accompagnata all'organo del M° Massimiliano Rossi, organista della Cattedrale di Cor-

reale armonia per tutti i coristi, impegnati a creare e a trasmettere emozioni.

A conclusione e a cori riuniti, è stato eseguito l'Ave verum di Mozart a suggello di quella unità



Saint Mary Gospel Choir

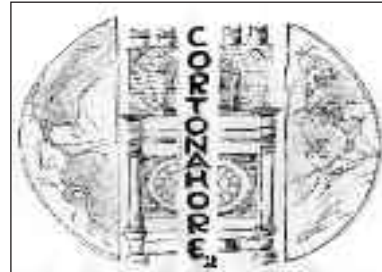
tona. A seguire, si sono esibiti il Coro giovanile "Effetti Sonori" di Foiano della Chiana diretto da Elisa Pasquini, il Coro "Gratia vocis" di Monte San Savino diretto da Anna Seggi, l'Insieme vocale "Touridion" di Arezzo diretto da Eugenio dalla Noce e "Saint Mary gospel choir" di San Giovanni Valdarno diretto da Maurizio Bonatti. Il repertorio, eseguito dai

che è alla base del messaggio ecclesiale.

A rendere possibile questa manifestazione, il cui gradimento stato testimoniato da un prolungato e caloroso applauso finale, hanno contribuito la Banca Popolare di Cortona, l'Amministrazione Comunale e i Parroci della città che hanno consentito l'utilizzo della Chiesa.



Foto dei gruppi



Autunno russo a Cortona

Il Comune di Cortona, nella prestigiosa sede del MAEC, ha patrocinato una interessantissima ed unica mostra d'Arte Contemporanea Russa che dal 25 ottobre si protrarrà fino all'8 dicembre c.a.

Sponsor "Tenuta il Palazzo" un'Azienda vinicola e di Agriturismo nella Località Libbia di Tregozzano, Un evento Unico dove due Maestri, un Uomo, Alexander Smirnov ed una Donna, Kamilla Chilingarova che fanno parte dell'Unione degli Artisti di Mosca, si confrontano nell'esprimere l'attuale sofferenza del corpo e dell'anima del Genere Umano. La Storia Millenaria della lotta del Male contro il Bene è ben raccontata con forti Allegorie.

se usate, fanno scoprire l'esistenza di un quadro nel quadro. Il suo messaggio scuote con impeto le nostre sensibilità. Nel Regno della Bestia i carcerieri, lupi spettrali, sono a loro volta incarcerati!

Non è da meno Kamilla Chilingarova, classe 1982, che riesce a disegnare nello sguardo di giovani neonati la futura visione della loro stessa tragica vita: esistenza di uomini nati vecchi e già consumati dal dolore. L'illuminazione "caravaggesca" enfatizza le composizioni di natività dove le Mamme sono disegnatte come Madonne Addolorate perché consapevoli di offrire tanto amore ma anche solo sofferenza ai loro figlioli. La Chilingarova dipinge campagne e città ricoperte dalla



Pittrice Kamilla Chilingarova - Particolare Nostra Piccola Gotica

Albano Ricci, Assessore alla Cultura del Comune di Cortona, scrive nelle prime righe della sua presentazione della Mostra: "L'arte riesce dove la parola, la ragione non possono..."

Vero, verissimo, aggiungo io, lo dimostra la potenza inalterata dei messaggi dell'arte attraverso i Tempi!

Nella visita, come primo impatto, si ha la sensazione di trovarsi proiettati nel mondo nordico di Bosch e di Bruegel dove però non ci sono nessi ideologici ma solo grandi sceneggiature dalle precisioni lenticolari.

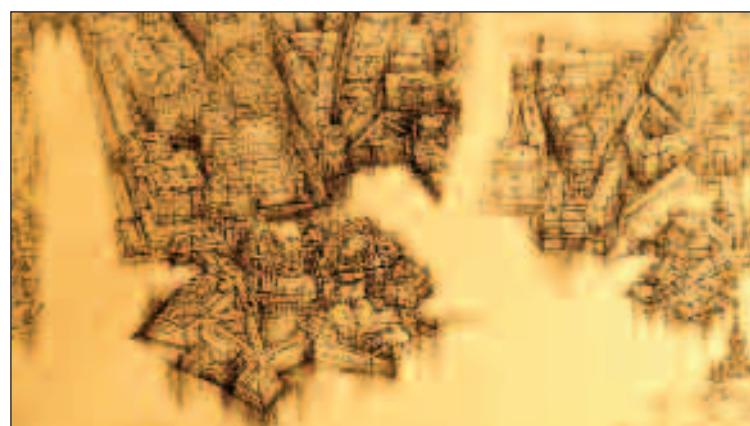
Alexander Smirnov nasce nel 1957 a Mosca dove vive. Disegna pagine delle Sacre Scritture dell'Apocalisse di Giovanni Apostolo, Lettere alle Chiese.. Il Cavallo Rosso, il Settimo Sigillo.. La Caduta di Babilonia, il Regno della Bestia, La Via verso Armageddon, descritta

neve sporca di smog, melodie di solitudini sconfinata. Descrive la natura della donna in tutte le condizioni: la povera ragazza madre, l'operaia distrutta dalla stanchezza, il ritratto della signora borghese che gode dell'agiatezza e del privilegio di avere il suo figlio accanto con il loro miccio, nel tepore della loro abitazione.

La gigantesca bravura dimostrata dai due artisti attraverso le loro perfette tecniche pittoriche elevano con grande eleganza la Manifestazione collocandola tra gli avvenimenti più rappresentativi che Cortona vive attualmente con la Cultura Russa.

Visioni artistiche diverse da quelle italiane perché storie di vita e di religioni di un altro continente.

Questi pensieri meglio nasconderli o esibirli? Sarebbe inutile perché l'amore per il rispetto



Pittore Alexander Smirnov - Particolare del Settimo Sigillo

come la catastrofe dell'Uomo, simbolo di Strage e Disfatta. Smirnov interpreta allegoricamente anche le tragedie di Shakespeare: il Re, Amleto.. denuncia con esse il pericolo dell'ingenuità, della crudeltà.. I miti, i simboli sono tutti da scoprire e lascio ai lettori il piacere intellettuale di riconoscerli.

E' una mostra che vanta sicuramente i suoi contenuti per una elite culturale di primissimo ordine ma le sensazioni sono comunque immediate e queste sono universalmente riconosciute.

Le lenti allegare ad ogni opera,

della vita è più potente di qualsiasi barriera e viaggio libero nell'aria.

Sarebbe banale e riduttivo rivolgere solo all'Attuale Governo Russo la responsabilità della tristezza e della sofferenza che emergono dalle tele in mostra perché il messaggio dei due artisti è lanciato con forza in tutte le direzioni del Mondo dove sono presenti ingiustizie, violenze e sopraffazioni umane come la schiavitù.

Mi chiedo: Il Riguardo per tutte le Vite Umane è previsto in questo mondo?

Roberta Ramacciotti
www.Cortonamore.it

OTTICA
CONTATTOLOGIA
FERRI

Via Matteotti, 41-43 - Camucia
Tel. e Fax 0575-62.285 - otticaferrif@alice.it

Arti
Tipografiche
Toscane

Zona P.I.P. loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Cellulare 329 - 35.25.293

I Taldi, Vasari, Signorelli tra Arezzo e Cortona

Quando a Cortona i Vasari si chiamavano Taldi

Arezzo e Cortona tra la fine del '400 e la prima parte del '500 hanno vissuto una intensa stagione di arte nel nome di Vasari e Signorelli. Due famiglie di geni nell'arte!

Le famiglie Vasari e Signorelli erano imparentate tra loro, da generazioni ed entrambe originarie di Cortona.

Luca Signorelli, fero figlio di una sorella di Lazzaro Taldi, quindi suo nipote. La famiglia Signorelli rimase a Cortona, mentre i Taldi decisero di andare ad abitare ad Arezzo, dove cambiarono il loro cognome.

Da Taldi a Vasari: coloro che fabbricano vasi.

La nostra storia inizia nel 1399, quando a Cortona nasce Lazzaro di Nicolò de' Taldi. Leggiamo il suo nome nel Catasto di Cortona nel libro dell'Estimo di Cortona nel 1450.

Lo troviamo iscritto nel 1458 nella Lira del Comune di Arezzo, 1458. Quindi tra il 1450 e il 1458 Lazzaro di Nicolò de' Taldi si trasferì da Cortona ad Arezzo.

LAZZARO TALDI

Lazzaro Taldi (1399-1468), bisnonno di Giorgio Vasari in Cortona faceva il sellaio ed era anche pittore.

Lavorò per Niccolò Piccinino e per i suoi soldati e capitani "... molte cose piene di storia e d'impresa che furono tenute in pregio, e con tanto suo utile che furono cagione, mediante il guadagno che ne traeva, che egli ritrò in Arezzo una gran parte dei suoi fratelli, i quali, attendendo alle misture di vasi di terra, abitavano in Cortona" (G. Vasari: La vita di Lazzaro Vasari, Aretino. Pittore). Quindi il bisnonno di Giorgio Vasari aveva fatto grossi affari con Niccolò Piccinino, comandante delle truppe del Visconti di Milano che dopo aver invaso la ValTiberina e conquistato Borgo San Sepolcro fu sconfitto nella celeberrima Bat-

taglia di Anghiari combattuta il 29 Giugno 1440 e riprodotta in un affresco (perso) da Leonardo da Vinci in Palazzo Vecchio a Firenze. Con i soldi ricavati da Niccolò Piccinino Lazzaro Taldi comprò una casa posta sulla sommità del Canto de' Pierini in Arezzo (attuale Via Mazzini n. 60) dalla Fraternità di Santa Maria della Misericordia e chiamò ad Arezzo tutta la famiglia Taldi, produttori di vasi.

Abitando al "Canto de' Pierini" ebbe modo di conoscere la famiglia de' Bacci che in quegli anni aveva incaricato Piero della Francesca dal Borgo a San Sepolcro, e sempre praticò con esso lui mentre egli lavorò in Arezzo". Così scrisse Vasari nella "Vita di Lazzaro".

"Fu dunque Lazzaro, Pittor aretino, amicissimo di Piero della Francesca dal Borgo a San Sepolcro, e sempre praticò con esso lui mentre egli lavorò in Arezzo". Così scrisse Vasari nella "Vita di Lazzaro".

PIERO della FRANCESCA e LUCA SIGNORELLI

E' molto suggestivo pensare alla vita e al genio di questi personaggi abitanti in un'Arezzo viva e attiva nel campo artistico ed economico in quegli anni attorno alla seconda metà del '400. L'amicizia tra Piero della Francesca e Lazzaro Taldi portò all'arrivo ad Arezzo di Luca Signorelli, come scrisse lo stesso Vasari, sempre nella "Vita di Lazzaro Vasari" "...tirassi parimenti in casa Luca Signorelli da Cortona suo nipote, nato d'una sorella, il Quale, essendo di buon ingegno, acconciò con Piero Borghese acciò imparasse l'arte della pittura il che benissimo gli riuscì...". Così Luca Signorelli, detto Luca Cortonese, "... cominciò a lavorare et a dipingere nella maniera di Maestro Pietro, che quasi l'una dall'altra non si sarebbe potuta conoscere. Fu discepolo di Pietro dal Borgo a San Sepolcro, e molto nella sua giovinezza l'osservò; et ogni fatica mise per potere non

solo paragonarlo, ma di gran lunga passarlo". ("Vita di Luca Signorelli da Cortona. Pittore" di Giorgio Vasari).

Luca Signorelli abitava la casa de' Vasari in Arezzo quando imparava la pittura da Piero della Francesca. Era una grande casa, a più piani con un ampio spazio nel dietro della casa verso mezzogiorno, l'esposto al sole. Lazzaro continuò a fare il sellaio, ma si dedicò anche alla pittura facendo numerose opere, tra queste il San Vincenzo Ferreri, frate domenicano, dipinto nella Basilica di San Domenico, dove ancora oggi è custodito! Lazzaro Taldi ebbe un figlio di nome Giorgio che decise di lavo-



Luca Signorelli

rare solo come vasaio usando argilla e l'acqua, assai disponibile nell'area posta a meridione della casa ubicata nel Canto de' Pierini, mantenendo l'antica tradizione lavorativa della famiglia Taldi da Cortona.

Il laboratorio di vasaio di Giorgio era nel retro della sua casa, verso sud, lungo il Vicolo della Signorella (oggi Vicolo Sotto la Volta). Ottimo luogo per mettere ad asciugare al sole i pezzi di ceramica e di terracotta eseguiti, prima della loro cottura.

Ho visitato e conosco bene questa abitazione e l'ampio terreno, oggi orto, ubicato a mezzogiorno, chiuso da robusto muro di cinta, che custodisce nella sua parte interna alcune nicchie recanti colori e pitture in via di estinzione! Era il luogo dove il nonno di Vasari con i suoi fratelli collocava i vasi di argilla per essere essiccati al sole.

Giorgio Taldi, figlio di Lazzaro, nonno del più celebre Giorgio



Piero della Francesca

Vasari acquistò fama e denaro per il suo lavoro di vasaio. Tant'è che con lui la famiglia Taldi prese il cognome di Vasari. Cioè persone capaci di fare "vasi di terra". Dalla fine del '400 in poi i Taldi si chiamarono Vasari.

LA CASATA dei MEDICI e GIORGIO VASARI

Con il nonno Giorgio, la famiglia de' Vasari entrò in relazione anche con la Casata dei Medici, grazie proprio ai "vasi di terra" fatti da sempre in terra di Arezzo, di colore nero in epoca etrusca e rossi in epoca romana.

Neri perché cotti in ambiente con anidride carbonica. Rossi perché cotti in assenza di anidride carbonica. La terra di Arezzo è sempre stata ricca di finissima argilla di ottima qualità per produrre vasi, vasellame e di tanta acqua indispensabile per lavorare l'argilla. Lazzaro visse settantadue anni, lasciò "... Giorgio suo figliuolo, il quale attese continuamente all'antiquità de' vasi di terra aretini; e nel tempo che in Arezzo dimorava Messer Gentile Urbinete (Gentile Becchi, Vescovo di Arezzo dal 1473 al 1497), Vescovo di quella città, ritrovò i modi del colore rosso e nero de'vasi di terra.... Dicono che cercando egli di vasi in un luogo dove pensava che gl'antichi avessero lavorato, trovò in un campo di terra al Ponte alle Calciarelle, luoco così chiamato, sotto terra tre braccia, tre archi delle fornaci antiche, et intorno a essi di quella mistura molti vasi rotti, e degl'interi quattro, i quali, andando in Arezzo il magnifico Lorenzo de'Medici, da Giorgio per introduzione del Vescovo gl'ebbe in dono: onde furono cagione e principio della servitù che con quella felicissima casa poi sempre tenne". Questo luogo ancora oggi si chiama Calciarelle. Furono i "vasi di terra" a legare i Vasari ai Medici.

Nel cambio del cognome da Taldi a Vasari c'è il destino del legame di Giorgio Vasari alla Casata dei Medici. E' suggestivo anche il legame che lo stesso Giorgio Vasari ha sempre avuto fin da piccolo con l'arte della cerami-



Giorgio Vasari

ca aretina trasmessagli da suo nonno che portava il suo stesso nome. I Taldi divennero per sempre Vasari ad Arezzo e nella storia dell'arte il Vasari è unito alla città e alla terra di Arezzo non solo per nascita, ma anche perché ha rappresentato con la sua famiglia uno dei più importanti caratteri artistici ed economici della popolazione aretina di ogni tempo: la lavorazione dell'argilla.

CARDINALE SILVIO PASSERINI LUCA SIGNORELLI GIORGIO VASARI

Un'altra linea di unione culturale tra Arezzo, Cortona, Luca Signorelli e Giorgio Vasari fu il Cardinale Silvio Passerini da Cortona. Giovanni de' Medici, figlio di Lorenzo il Magnifico, eletto Papa Leone X (11 Marzo 1513 - 1 Dicembre 1521), era stato molte volte ad Arezzo per la ricerca di vasi etruschi, aveva incontrato Antonio Vasari, il nonno di Giorgio Vasari. Leone X nominò il Cardinale Silvio Passerini, suo Camerlengo, cioè colui che gestiva la attività amministrativa ed il patrimonio economico della Santa Sede.

Dopo il saggio consiglio ad Antonio Vasari, padre di Giorgio di indirizzare il bambino all'arte del disegnare, Luca Signorelli assieme al Cardinale Silvio Passerini, anch'egli parente dei Taldi - Vasari, aveva favorito l'arrivo del suo "parentino" a Firenze nella botte-

ga di Michelangelo Buonarroti, Andrea Del Sarto e Baccio Bandinelli.

Il Cardinale Passerini ebbe ruoli e funzioni di primaria importanza durante il Pontificato di Leone X, riuscendo a dare protezione artistica e incarichi di lavoro a Luca Signorelli (affreschi Cappella di San Brizio Cattedrale di Orvieto).



Cardinale Silvio Passerini

Invito ad immaginare e pensare alla dinamica dei relazioni tra questi grandi personaggi del Rinascimento e la terra di Arezzo. Senza dimenticare l'influenza della pittura di Luca Signorelli esercita-



Sempre più convinto di essere nella giusta luce, alcuni giorni fa ho letto un articolo del noto editorialista filatelico Franco Filanci, che nella sua corrispondenza ribadisce la negatività dell'operato della Consulta, che ogni anno ripete pari pari gli errori di sempre: solita quantità smisurata di emissioni rispetto agli altri partner europei, solita manfrina nel ricordare eventi di scarsa importanza nazionale ed internazionale, "sfacciatata" tiratura di esemplari della serie in questione, spese pazze sull'editoria dei francobolli, incuria sulle spese affrontate e mai riprese, difficoltà di acquisizione da parte del Collezionista gravato da



pesanti spese, programmi annunciati alla distanza di un anno con poi integrazioni dell'ultima ora, senza accorgersi che la "lettera" non è più usata, che il commemorativo" spesso è introvabile presso le comuni tabaccherie, che Poste Italiane SPA va allo sfascio tenendosi solo in piedi con la dizione "prodotto Filatelico", che tutto è fuori che un prodotto.

Non si ricorda più la dirigenza delle Post, con la sua professionalità doveva solo dimostrare di saper giungere la corrispondenza il più veloce possibile all'utenza, che questo era e doveva essere l'unico scopo della loro esistenza.

ta sullo stesso Michelangelo e su Raffaello Sanzio (Urbino 6 Aprile 1483 - Roma 6 Aprile 1520).

LA NOSTRA TERRA

Noi siamo nati e viviamo in una terra dove sono nati ed hanno abitato geni dell'arte, geni della cultura mondiale di ogni tempo.

Piero della Francesca nasce al Borgo di San Sepolcro, Michelangelo nasce a Caprese, Raffaello Sanzio ad Urbino, Luca Signorelli a Cortona, Giorgio Vasari ad Arezzo.

In quegli anni tra le seconda metà del '400 e i primi decenni del '500 la storia della arte si svolgeva nella nostra terra: una esaltante e straordinaria cornice ambientale.

In poco più di 50 anni tutti questi geni immortali sono nati nella nostra terra, dove oggi noi abitiamo e viviamo.

Siamo anelli di una catena millenaria di civiltà nel mondo. Ieri come oggi!

Dobbiamo essere testimoni ed eredi di un patrimonio culturale lasciato da nostri antenati.

Pier Luigi Rossi
Medico

IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

Abbiamo voluto azzerare lo scopo per creare un'entità bancaria, una succursale di credito e null'altro, preparando la strada ad una valanga di esuberanti con il "mandare a casa" i Dipendenti.

Troppi politici, non competenti alloggiavano anche in questo settore ed è l'ora che vengano "cacciati" perché incapaci!

Ripeto: questi signori hanno mai fatto i conti della "serva" oppure non arrivano a capire ancora che le spese per ogni emissione sono ingenti, che spesso a ciclo concluso migliaia e migliaia di francobolli vengono inceneriti? Probabilmente è gente che non ci "arriva".

Il Collezionista ha altre "desi-



2013 - Italia, S. Natale

derata"; colleziona francobolli, vuole realizzare questo al meglio, nella misura in cui ci sia anche un aspetto concreto di cultura e di soddisfazione; invece no, i Pensatori, nella loro pochezza, vedono solo gli interessi, così che le tecniche del marketing diventano prioritarie, se non essenziali. Ma tutto va bene, dice Madama la Marchesa: pensate che nel programma filatelico 2015, in mezzo a celebrazioni di scarso interesse, come il più delle volte, questi signori si sono dimenticati delle celebrazioni per Dante Alighieri: questi sono "completamente fuori dai tempi".

La Scuola Media Cesalpino adotta S. Maria delle Grazie del Calcinaio

Nell'ambito di un progetto di cittadinanza attiva teso a educare i ragazzi, cittadini di domani, a una positiva, propositiva e attenta partecipazione alla gestione dei beni pubblici, gli alunni e i professori della Scuola Media Cesalpino aderiscono alla proposta della delegazione FAI di Arezzo di eleggere a "Luogo del Cuore", la rinascimentale S. Maria del Calcinaio di Cortona.

La valorizzazione di beni culturali che sono di tutti. La delegazione FAI di Arezzo ha deciso di focalizzare sul santuario cortonese una raccolta di firme nell'ambito del 7° censimento nazionale "I Luoghi del Cuore", censimento teso a facilitare il finanziamento di opere di restauro, di tutela e valorizzazione di luoghi e monumenti non pienamente fruiti. Gli alunni e gli insegnanti della Cesalpino aderiscono volentieri all'iniziativa,



L'essere il monumento dislocato in altro comune non deve distogliere i cittadini di domani, spiegano gli insegnanti, a considerare "affare di altri" la salvaguar-

convinti che dovere civico di ognuno sia anche quello di condividere e stimolare con la propria adesione l'opera di chi gestisce la cosa pubblica.

Annibale verso il Trasimeno (La strategia)

Anche se in realtà sono in condizione di premere alle sue spalle due eserciti consolari, operativamente ancora efficienti, ma immobilizzati e bloccati nei loro quartieri in attesa delle decisioni cartaginesi. Annibale può, infatti, scegliere se procedere lungo la Cassia e, in que-

sto caso, Servilio e Flaminio possono ricongiungersi e stringerlo contro la fortezza di Chiusi. Ma Annibale può anche optare per la via del Trasimeno ed allora la decisione più opportuna per i due consoli dovrebbe essere quella di ingabbiarlo tra la fortezza di Spoleto e una tena-

Terza parte

glia costituita, da un lato, dalle legioni di Flaminio, che lo tallonano alle spalle, mentre sull'altro lato, dalle legioni di Servilio che gli scendono sul fianco lungo la via Flaminia.

Esistono importanti indizi storici che fanno ritenere abbastanza plausibili le ipotesi sopra formulate, intese cioè ad evidenziare una comune strategia dei due Consoli tendente a ricongiungere le loro unità, in modo da realizzare una concentrazione di forze tali da superare, nel luogo previsto e nel momento più opportuno, il contrapposto esercito cartaginese.

Al riguardo, Livio (XXII-II) narra che Flaminio, preso dai sacri furori e dal desiderio di battersi subito con Annibale, non ascolta quanti nel consiglio di guerra gli suggerivano di aspettare "il collega con il quale, congiunti gli eserciti, si agirebbe in concordia di spiriti e di propositi..." Quanto sopra è indicativo del fatto che doveva sussistere un accordo, inteso ad un coordinamento nel tempo sia di movimenti che di azioni, tale da conseguire un comune obiettivo.

A sostegno di tale ipotesi, si aggiunge quanto suggerisce Livio (XXII-VIII) in merito al fatto che, mentre a Roma si sta ancora discutendo sulle decisioni da adottare dopo il Trasimeno, "...fu improvvisamente annunciata un'altra sciagura... quattromila cavalieri col propretore Centenio, che il console Servilio aveva mandato al collega, erano stati accerchiati da Annibale nell'Umbria, dove si erano diretti..."

Appare, comunque, del tutto evidente che l'idea dell'invio di quel reparto non nasce improvvisamente nella mente di Servilio, ma scaturisce da un'intesa preventiva fra i due Consoli per il conseguimento di uno scopo ben preciso.

È interessante quella indicazione di direzione presa da Centenio verso l'Umbria, una direzione che, in qualche modo, coincide con quanto in merito riporta Appiano (VII-II, 9-10) con riferimento anche allo scontro fra Romani e Cartaginesi presso le paludi Plestine (Colleferito). Ma perché questo ricongiungimento fra Centenio e le legioni di Flaminio proprio in territorio umbro? Probabilmente era stata pianificata una ipotesi di afflusso nell'area di competenza di Flaminio e quindi la necessità di rafforzare la cavalleria troppo debole per affrontare da sola, nella pianura umbra, la più potente cavalleria numida.

Ma anche Polibio (III-86) inserisce nei suoi racconti elementi, non solo in grado di integrare ma anche, in un certo qual senso, confermare le

ipotesi sinora avanzate, quando scrive al riguardo: "...nel momento della battaglia, Gneo Servilio...aveva pensato di ricongiungersi a quest'ultimo (Flaminio) con tutte le sue legioni; impossibilitato a farlo dalla pesantezza dell'esercito, si era invece affrettato a insintesi mandare avanti Gaio Centenio, al quale aveva dato quattromila cavalieri, volendo che questi giungessero prima del suo arrivo..."

Quanto sopra, in ultima analisi, tende a confermare e chiarire allo stesso tempo le considerazioni e i due concetti precedentemente espressi: in sintesi, il ricongiungimento delle due armate come operazione da effettuarsi in territorio umbro. Infatti, in primo luogo, l'idea di Servilio di prevedere la riunione delle sue legioni a quelle di Flaminio è in sintonia con quanto, nel consiglio di guerra, i collaboratori, inascoltati, suggerivano al proprio console. Coincidente è, in secondo luogo, la situazione riferita dai due storici relativamente al compito affidato al propretore Centenio di raggiungere l'esercito di Flaminio per rinforzare la cavalleria. In Umbria? È un'ipotesi che sembra venir confermata dalla marcia intrapresa da Servilio verso tale Regione lungo la via Flaminia, così come tenderebbe ad indicare l'incontro avvenuto tra Quinto Fabio Massimo ed il console Servilio a Narni (Polibio: III-88,6) o a Otricoli (Livio:XXII-XI), città umbre dislocate appunto lungo la Flaminia.

Ma abbandonato l'insieme delle congetture sinora ipotizzate, e bene tornare a Cortona dove esiste una situazione che vede i due consoli romani riflettere sulle iniziative da intraprendere, mentre Annibale si guarda intorno e osserva l'ambiente che lo circonda. E Annibale decide di imboccare la strada del Trasimeno, una soluzione che gli consente di affrontare direttamente uno solo dei due eserciti romani. È agevolato in questo dalla particolare struttura del terreno intorno al lago che sembra plasmato apposta per sovrapporvi alla perfezione lo schema di quella dottrina militare che indica i principi, immutati e immutabili nel tempo per la condotta di una imboscata. Principi che possono così essere sintetizzati: dominio di una posizione da cui muovere all'attacco (le colline cortonesi), ostacolo naturale insuperabile contro cui spingere l'avversario (il lago Trasimeno), una barriera naturale in grado di bloccare ogni via di fuga sulla fronte (pendici che dalle colline cortonesi scendono sino a lambire le acque all'altezza di Passignano), ostacolo naturale atto

ad impedire il ripiegamento di quanti già penetrati nella 'sacca' predisposta (costone che discende dal monte Gualandro sino a toccare il lago), un'unica strada percorribile dal nemico (quella che costeggia il lago).

Questo è il terreno che si rispecchia nel disegno che di esso ha fatto Livio (XXII-IV): "...posizioni fatte apposta per gli agguati, là dove il Trasimeno si fa più sotto i monti cortonesi. Non vi è di mezzo se non una strettissima strada, quasi spazio lasciato a bella posta a tale effetto; poi si estende una zona pianeggiante alquanto larga; quindi si drizzano le alture..."

Così, mentre a Cortona si è concluso con successo il piano strategico, ora al Trasimeno ha invece inizio una classica operazione tattica; un'operazione magistralmente concepita, organizzata e condotta che porterà all'annientamento delle legioni di Flaminio e aprirà ad Annibale la strada verso la Flaminia, ma anche verso un nuovo destino, un destino ben diverso da quello sognato sin dalla sua fanciullezza.

Il presente elaborato richiede quantomeno un commento a chiarimento della particolare interpretazione data alle fonti storiche, qui ritenute a volte confuse se non contraddittorie, che hanno indotto studiosi moderni a varie conclusioni come quelle, ad esempio, in cui comune-

mente si ritiene che Annibale abbia valicato gli Appennini per la via Bologna-Porretta-Pistoia e sia transitato per le paludi del medio corso dell'Arno, fra Pistoia e Fiesole.

Ma in questa situazione di assoluta incertezza, viene citato un elemento certo, su cui incentrare l'intera analisi, rappresentato dal fiume Arno che, per tutta la sua lunghezza dalla sorgente del Falterona alla foce di Marina di Pisa, taglia trasversalmente l'intera regione Toscana e costituisce ostacolo naturale che deve, comunque, essere superato da chiunque voglia muovere lungo tutta l'Etruria.

Intorno ad esso ruota l'intera vicenda che, in estrema sintesi e nei suoi lineamenti essenziali, è opportuno riproporre così come tramandati dalle antiche fonti.

Polibio e Livio, in termini non dissimili, riferiscono di un Annibale che, lasciati in primavera i quartieri d'inverno nella terra dei Galli Boi, potendo contare su percorsi più lunghi e più comodi ma prevedibili per gli avversari, preferisce seguire una via più "difficile", più "breve" ma soprattutto che "avrebbe rappresentato una sorpresa per Flaminio" e che lo "portava" in Tirrenia, "attraverso le paludi in cui l'Arno in quei giorni era più del solito dilagato".

Continua

Costantino Morena

Dalla parte del cittadino il parere dell'arch. Stefano Bistarelli

Permesso di costruire e contributo urbanistico: non è consentita l'applicazione retroattiva nei confronti dei titoli edilizi già rilasciati

È illegittimo chiedere una nuova liquidazione relativamente a titoli edilizi rilasciati in precedenza.

Lo ha chiarito il TAR Lazio con la Sentenza n. 9285 del 2 settembre 2014 che dichiara illegittima la Determinazione dell'Assemblea Capitolina (19 luglio 2012, n. 31) circa la sua applicazione retroattiva dal primo gennaio 2012 su titoli edilizi già rilasciati, richiedendo indebitamente nuove somme a conguaglio delle precedenti. I giudici hanno chiarito che il pagamento del costo di costruzione si determina e si liquida all'atto

del rilascio del permesso di costruire.

Di conseguenza, sebbene il Comune deve provvedere alla revisione periodica dei contributi urbanistici, la revisione non può essere retroattiva e non può essere chiesta una nuova liquidazione dei titoli edilizi già rilasciati.

Infine, viene ricordato che la riliquidazione è consentita solo se c'è il rilascio di un nuovo titolo edilizio per la scadenza del precedente e per il completamento con mutamento di destinazione d'uso delle opere originarie.

Distanze tra fabbricati: è possibile acquisire per usucapione la servitù di mantenimento di un immobile "a distanza ravvicinata?"

È legittimo l'acquisto per usucapione di una servitù finalizzata a conservare la costruzione di un fabbricato che non rispetta la distanza dal confine rispetto a quella prevista dalla legge.

Lo stabilisce la Corte di Cassazione con la Sentenza dell'8 settembre 2014, n. 18888, intervenuta in materia di distanze minime tra edifici.

Il caso in esame riguarda la realizzazione di un edificio costruito violando le distanze minime da tenere con le costruzioni confinanti. Trascorso un lasso di tempo notevole dalla realizzazione della costruzione (dopo ben 20 anni), il proprietario confinante presenta ricorso al giudice per chiedere la demolizione dell'edificio in questione.

Varianti in corso d'opera: i dati da comunicare all'Anac e le sanzioni previste

L'Anac (Autorità nazionale anticorruzione) ha emanato il Comunicato del 17 settembre 2014 che fornisce indicazioni sulle nuove modalità di trasmissione e comunicazione delle varianti in corso d'opera, alla luce delle modifiche introdotte all'art. 37 del D.L. n. 90/2014.

Documentazione da inviare
Le stazioni appaltanti devono provvedere alla trasmissione integrale della perizia di variante, del progetto esecutivo e degli altri atti richiesti dalla legge (atto di validazione e relazione del Responsabile del procedimento).

In particolare, la perizia di variante trasmessa dovrà comprendere i seguenti atti:

- quadro comparativo, da intendersi come computo metrico estimativo di raffronto;
- atto di sottomissione o atto aggiuntivo;
- verbali di concordamento nuovi prezzi, se presenti;
- relazione del Direttore dei lavori ex art. 161 comma 3 del D.P.R. 207/2010;
- tutti gli altri documenti tecnici utili a comprendere il contenuto e l'entità delle modifiche apportate al progetto.

In aggiunta a quanto previsto dalla norma, deve essere altresì trasmesso all'Anac il provvedimento di approvazione della variante.

L'intera documentazione deve essere inviata su supporto informatico.

Le comunicazioni vanno effettuate entro 30 giorni (e non più 60).

Sanzioni

Il mancato o parziale adempimento dell'obbligo di invio della documentazione richiesta è passibile di sanzione di importo sino ad 25.822 euro.

La trasmissione di documenti o informazioni non veritiere (con particolare riguardo a quanto riportato nella relazione del Responsabile del procedimento) è passibile di sanzione pecuniaria di importo sino a 51.545 euro.

Il nuovo Comunicato aggiorna e sostituisce il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 16 luglio 2014 che deve intendersi non più vigente.

bistarelli@yahoo.it

"DALLA PARTE DEL CITTADINO" risponde l'Avvocato

Stalking configurabile anche in assenza di legami affettivi

Gentile Avvocato, potrebbe dirmi se c'è il reato di stalking anche se tra le due persone (vittima e carnefice) i legami affettivi sono cessati da tempo? Grazie.

(Lettera firmata)

Il reato di stalking si può configurare anche in assenza di legami affettivi tra vittima e carnefice. E' quanto emerge dalla sentenza 10 settembre 2014, n. 37448 della Quinta Sezione Penale della Corte di Cassazione. La Suprema Corte si è pronunciata in tal senso nel caso che vedeva un uomo porre in essere una serie di condotte minacciose, ingiuriose, moleste - attraverso l'invio di sms, lettere e comunicazioni di vario genere, pedinamenti, appostamenti, passaggi sotto casa ed il luogo di lavoro, contatti telefonici - nei confronti di un soggetto con la quale i contatti affettivi erano cesati da tempo. Nonostante il tempo trascorso, però, la condotta dell'uomo aveva dato origine ad un vero e proprio stili-

cidio persecutorio in grado di determinare un disequilibrio psicologico nella persona offesa, costringendola a mutare le sue abitudini di vita. Secondo gli ermellini è da ritenersi non si può sostenere la non configurabilità del delitto di cui all'art. 612 bis c.p., quando vittima del reato non sia una persona legata all'agente da "vincoli affettivi", atteso che il reato in questione non limita e circoscrive la natura e le qualità della parte lesa ad una con cui si sia recentemente spezzato un legame affettivo, anzi non parla proprio di legame affettivo. Anche dal punto di vista della collocazione sistematica della norma, la figura del reato di cui all'art. 612 bis c.p. è stata inserita dal legislatore nei delitti contro la libertà morale della persona, a differenza di altri, quale l'art. 572 c.p. inserito nei delitti contro l'assistenza familiare.

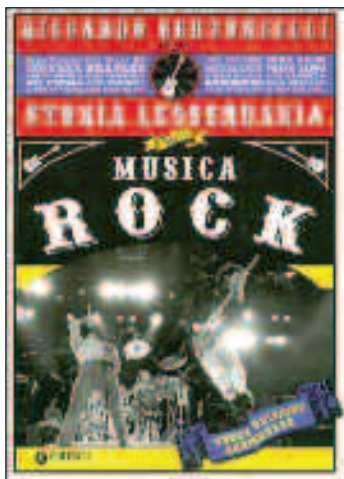
Avv. Monia Tarquini
monia.tarquini@alice.it



Istituto "Angelo Vegni" Capezzine
Tecnico Agrario - Professionista Alberghiero - Professionista per l'Agricoltura e l'Ambiente

la Scuola che produce i Vini... www.itasvegni.it ... i Vini che la Scuola produce

Storia del rock a Camucia



Sabato 25 Ottobre si è svolto al Bar Cristallo di Camucia il primo incontro di "Cocktail Book - libri al bar 2014", un'iniziativa dell'Amministrazione Comunale in collaborazione con la Biblioteca Comunale, il Centro Giovanile Zak, Confcommercio e Confesercenti volta a portare la lettura e l'int-

resse per i libri in bar e locali molto frequentati del territorio. La ragione di tale iniziativa è semplice quanto pragmatica, come ha spiegato l'assessore Albano Ricci nell'introduzione all'evento: se i cittadini, soprattutto i giovani, non vanno in biblioteca, è quest'ultima a dover raggiungere la gente. Il protagonista del primo incontro è stato Riccardo Bertonecchi, leggendario critico rock che, come ha spiegato il responsabile della Biblioteca Comunale di Camucia Stefano Bianchi, è considerato un decano della critica musicale italiana, sia perché è stato tra i primi (se non addirittura il primo) a parlare con competenza di rock in Italia, sia perché il suo stile di scrittura diretto e scorrevole l'ha reso un modello di giornalismo musicale, e permette anche a chi non si interessa all'argomento di leggere con piacere i suoi articoli e i suoi libri. Dopo le già citate in-

roduzioni dell'assessore Ricci e di Stefano Bianchi, Bertonecchi ha presentato il suo libro "Storia leggendaria della musica rock", che è l'edizione ampliata e rivista di un volume a cui l'autore lavora dagli anni '90. Successivamente, incalzato dalle domande di Bianchi, il critico ha ripercorso la sua carriera dagli albori ad oggi, ha raccontato la sua visione del rock e soprattutto ha chiarito la storia de "L'Avvelenata" di Francesco Guccini: nel brano del cantautore emiliano Bertonecchi è infatti citato nel non esattamente lusinghiero verso "Ci sarà sempre, lo sapete, un musico fallito, un pio, un teorete, un Bertonecchi o un prete a sparare ca***te!". Il critico ha spiegato che la citazione era dovuta alla sua stroncatura dell'album "Stanze di vita quotidiana", stroncatura che per stessa ammissione dell'autore era probabilmente eccessiva, visto che da giovane amava "andarci di scimitarra", demolendo senza se e senza ma la musica che non lo convinceva. Ad ogni modo, i due hanno poi avuto occasione di chiarirsi, e allo stato attuale tra di loro c'è un rapporto se non di amicizia, sicuramente di stima e rispetto reciproci. Il giornalista ha poi risposto alle domande del pubblico, spiegando per esempio che nel libro tratta quasi unicamente di gruppi e musicisti americani ed inglesi perché è lì che si trova la spina dorsale del rock, visto che quelle delle altre nazioni sono essenzialmente derivazioni, pur se di livello a volte altissimo. Sorprendentemente, alla tipica domanda sull'unico disco che si porterebbe su un'isola deserta, l'autore ha spiegato che preferirebbe ritornare col pensiero a tutta la bella musica ascoltata in questi anni, piuttosto che riassumere la sua passione in un solo album. Successivamente, in risposta ad una domanda del sottoscritto, Bertonecchi (oltre a stroncare i Rush, gruppo prog rock canadese che, per la cronaca, chi scrive sta ascoltando anche durante la stesura di questo articolo) ha chiarito la differenza tra i musicisti che sfruttano l'immagine per veicolare un messaggio facendo comunque prevalere la musica, come Robert Smith dei Cure, e le rockstar che invece sono state fagocitate dall'aspetto modaiolo e provocatorio del loro personaggio, come Ozzy Osbourne e Marilyn Manson.

In conclusione all'incontro il critico ha firmato autografi e salutato il pubblico, come da prassi. I prossimi appuntamenti dell'iniziativa saranno gli incontri con Maurizio Blatto al Bar Martini il 14 Novembre, e con Michele Rossi all'Angolo Menchetti il 12 Dicembre, sempre a Camucia.

Alberto Tedesco

Buon Compleanno Mia! 5 anni!

11 Dicembre 2009 - 11 Dicembre 2014, always super super proud to be your Daddy! Babbo



te dipinta. Nell'Annunciazione di Cortona l'Angelico presenta ancora raffinatezze dello stile gotico internazionale e memorie della sua formazione di miniaturista, con la rappresentazione, tra le prime del genere, della "pala quadrata" e non più dei politici a comparti divisi. Un'armoniosa forma di spazio frutto anche del pensiero razionale e classicistico di Brunelleschi al quale l'Angelico ha guardato.

Cortona è ancora una volta un piccolo scrigno di tesori conosciuti ma da valorizzare nuovamente.

Olimpia Bruni

Incontri d'autore al Circolo Artistico

Nino Marazzita, avvocato penalista e noto volto televisivo, è stato ospite della rassegna "Incontri d'autore", il primo di cinque appuntamenti con personaggi della cultura e della vita sociale italiana condotti ed organizzati dai giornalisti aretini Antonella di Tommaso e Roberto Messina.

L'evento si è svolto sabato 25 ottobre, alle ore 17,30, presso il salone del Circolo Artistico di Arezzo, in Corso Italia, che sarà teatro anche dei prossimi incontri che si svolgeranno nelle date del 15 e 22 novembre e del 6 e 20 dicembre prossimi.

Marazzita, nella sua lunga carriera professionale, ha difeso imputati accusati dei più efferati crimini, da Pietro Pacciani a Donato Bilancia ed adoperato le proprie energie in vicende che hanno segnato la storia del nostro Paese come l'omicidio di Pier Paolo Pasolini e l'uccisione di Aldo Moro.

Ad Arezzo, ha presentato il suo libro "L'avvocato dei diavoli", nel quale ripercorre quaranta anni di crimini e misteri italiani, opera

che rappresenta anche uno spaccato delle vite italiane di questi ultimi decenni.

Al numero pubblico presente in sala, ha rappresentato i mali

le cui radici culturali Marazzita ha dichiarato di apprezzare ed amare particolarmente, l'artista aretina Olimpia Bruni, collaboratrice del nostro giornale, ha personalmente



Da sinistra: Roberto Messina, Nino Marazzita, Olimpia Bruni e Antonella di Tommaso

e le difficoltà della giustizia penale italiana, la poca competenza ed accuratezza con le quali vengono svolte le indagini investigative di processi anche importanti, il ruolo difficile nel quale si trovano ad operare sia i legali dell'imputato che quelli della persona offesa, l'arretratezza e la vetustà della legislazione e dell'organizzazione dei tribunali.

In ricordo della nostra città, le cui bellezze storiche ed artistiche e

donato all'avvocato una litografia della propria opera "Superbia" (in tecnica mista facente parte della collezione "Crisocromia") rappresentante un cavallo indomito, immagine perfettamente calzante con le caratteristiche che hanno sempre contraddistinto il fare e l'agire di Nino, mai arrendevole nella strenua ricerca della verità per la difesa delle persone innocenti.

Alessandro Venturi

Colora l'autunno e l'inverno di cultura

Chiusa con successo "Seduzione etrusca" e la bella stagione... AION cultura presenta un ricco calendario di eventi autunnali ed invernali: destinato ai giovani ma non solo... Un'apertura al territorio carica di idee e suggestioni.

Prendo fiato e comincio a raccontarli.

"Tempi di guerre, battaglie ed eventi bellici in Val di Chiana e dintorni dalle voci dei protagoni-

per passare un pomeriggio in compagnia ed avvicinare i bambini e i ragazzi al Museo. Quest'anno AION propone un'esperienza particolare: il laboratorio del MAEC si trasformerà in una redazione.

I giovani cureranno interamente la nascita del primo giornale del Museo: avranno così l'occasione di trasformarsi in giornalisti e fotoreporter per raccontare con i loro occhi i musei e la città. Come tradizione prologo tenebro-

so pomeriggio di aggregazione e conoscenza alla scoperta del proprio patrimonio culturale.

Il viaggio attraversa emergenze archeologiche, personaggi e temi dell'arte, luoghi insoliti da visitare. Gli incontri si svolgeranno presso il MAEC ogni mercoledì sia alle ore 15 che alle 21 a partire dal 22 ottobre (Info: 0575 637235-630415 archeoparco@libero.it). Il nostro territorio è una sorpresa continua.

"Gli Etruschi una volta al mese" è il titolo di tre eventi, presso i Tumuli del Sodo, dedicati alle famiglie: 25 ottobre "Gli Etruschi e l'autunno", 23 novembre "Gli Etruschi e l'olio", 7 dicembre "Gli Etruschi e il pane".

Il buono e il bello per tutti: giorni in famiglia tra gli etruschi e la natura.

Il 26 dicembre, in pieno clima natalizio, AION organizza una visita guidata tra musei e chiese sulle orme della natività: attraverso l'arte e lo spirito sarà un Natale in bellezza.

Da quest'anno inoltre con Aion cultura puoi festeggiare il tuo



sti" è il titolo di un ciclo di conferenze legato a libri che parlano di guerra, nel 2015 si celebrano i cento anni dall'inizio della grande guerra. Si parte a novembre con



due appuntamenti (8 e 22 novembre). Gli incontri si terranno presso la biblioteca di Cortona. La formula è molto audace: la mattina l'incontro è destinato alle scuole superiori e il pomeriggio si replica per tutta la cittadinanza. Perché purtroppo le guerre non finiscono mai...

Riprendono gli appuntamenti di Archeogiocando: laboratori didattici, attività ludico-educative

so e festoso di Archeogiocando è stata la riuscitissima festa di Halloween, svoltasi al MAEC nel pomeriggio del 31 ottobre scorso. Primo appuntamento è il 6 dicembre per finire a fine aprile, tutti i sabati dalle ore 15 alle 17 presso il MAEC di Cortona.

Ci saranno inoltre degli archeogiocando speciali per le festività natalizie. Giocando s'impara meglio e si cresce di più.

Riprendono anche gli appuntamenti di "D'Archeologia e D'Arte". Da oltre un decennio AionCultura, in collaborazione con MAEC e Museo Diocesano, organizza un ciclo di incontri e di visite che hanno per tema la cultura del territorio e non solo.

Sono rivolti ad un pubblico di appassionati che vogliono passare



compleanno al museo... Sono le piccole cose che fanno la differenza nella nostra vita.

Albano Ricci

Clima Sistemi S.r.l. G.
di Angori e Barboni
Vendita e assistenza tecnica
Riscaldamento e Condizionamento
P.zza Sergardi, 3 - Camucia
Tel. 0575/63.12.63
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

da pag. 1 **Giornata mondiale del diabete**

della medicina diabetologica. Infatti, il "messaggio" che dalla manifestazione è trapelato è univoco, lampante e drammatico nella sua "gelida" semplicità sociologica e politico/sanitaria: il diabete avanza inesorabile, legato come è ad errati stili di vita, quelli tipici del mondo occidentale e progredito ossia alimentazione errata, ipercalorica ed iperproteica unita ad una motilità ridotta o addirittura assente. Ma, ed è forse questa la "news" che più deve aver colpito i convenuti, è stata la visione di una slide da cui emergeva come, da un'indagine svolta in USA, la paura di contrarre il diabete fosse preceduta da quella di essere azzannati da uno squalo! Si evince da ciò con drammatica chiarezza come la disinformazione sul "pianeta" diabete sia totale e tale da rendere sempre più massiccia l'azione di acculturamento in merito, onde instillare nella gente la convinzione di una "presenza" subdola - la patologia diabetica, appunto - che si ramifica e si diffonde in misura sempre più crescente.

Una stima dell'OMS prevede, specie nei paesi più sviluppati sul piano economico e tecnologico, che un cittadino su tre, nel 2035, sia affetto da una delle due varianti del Diabete, o di Tipo 1 o di Tipo 2!

La Giornata Mondiale del Diabete a ciò mira: informare e formare!

Nei giorni e nei luoghi citati, infatti, saranno presenti i nostri gazebo, con personale medico ed infermieristico professionale che, nel rispetto delle più assolute norme di sicurezza per sé e per il pubblico (stick ed aghi punge-dito monouso, guanti monouso, contenitori specifici per lo smaltimento del materiale usato, ecc.) provvederanno in modo volontario e gratuito ad effettuare misurazioni glicemiche a mezzo prelievo papillare a chi

liberamente vorrà sottoporsi a tale controllo.

Lo scorso anno oltre 900 persone si prestarono a tale check up e per molti di esse era la prima volta che si confrontavano col diabete. Non rare volte, infatti, si scopre la presenza di tale patologia, o un suo possibile presentarsi, in modo casuale e all'interno di "altri" controlli, caso mai miranti a determinare altre patologie e da questo controllo "alieno" si scopre il diabete!.

Ecco perché la manifestazione vuole soprattutto, come detto, informare per formare e all'uopo i membri del Consiglio Direttivo dell'A.D.I.-VAL. presenti nei gazebo unitamente al personale medico e infermieristico, saranno disponibili per fornire a chi voglia informazioni al riguardo, consigli e suggerimenti su stili di vita e sul loro adeguarsi alla meta del controllo della patologia ove presente, oltre che provvedere alla distribuzione di dépliant illustrativi e così via.

Ma il "disegno" della nostra Associazione è più vasto e, perché no, più ambizioso: è in fieri la realizzazione del Progetto "Scuola & Diabete" deliberato di recente dal Consiglio Direttivo, che vedrà il coinvolgimento delle Scuole Medie del territorio, attestata come sia proprio la fascia adolescenziale d'età la più soggetta a comportamenti "devianti" circa l'alimentazione e in genere lo stile di conduzione della propria esistenza. Alunni, Famiglie, Personale Scolastico saranno coinvolti nelle tematiche sopra indicate e - sperabilmente - informati per l'acquisizione di una cultura adatta a prendere coscienza prima e combattere poi la patologia diabetica che rischia di tramutarsi in endemia dai risvolti tragici.

Il Consiglio direttivo dell'A.D.I.V.A.L.

Due iniziative del Centro Aggregazione Sociale di Camucia

Esercizi per la mente e il corpo e ginnastica dolce

Gia dal 21 ottobre hanno preso avvio, presso il Centro di Aggregazione Sociale di Camucia, tutti i martedì, dalle ore 15 alle 17 tutta una serie di incontri per educare la nostra mente ed il nostro fisico all'attività motoria.

Gli incontri si protrarranno fino alla primavera e sono del tutto gratuiti.

Queste sedute sono sostenute dagli Specialisti dell'Ambulatorio di Decadimento Cognitivo della Asl 8 Valdichiana e dai Medici di Medicina Generale e finanziate dal Comune di Cortona, dall'Avis di Cortona e dal Centro di Aggregazione Sociale di Camucia.

Il successo ottenuto nel passato, ha indotto la riproposizione di questi utili incontri che vogliono andare incontro ai bisogni della terza età, che chiedono una stimolazione della memoria, esercizi per l'attenzione e l'orientamento volti a tenere allenata la mente e le attività motorie finalizzate al mantenimento degli apparati muscolo-scheletrico, respiratorio e circolatorio.

Tutti abbiamo bisogno, nel contesto del nostro quotidiano vivere, di tenerci quindi allenati; qui al Centro Sociale lo facciamo comodamente seduti sotto la guida di un fisioterapista e di qualificati esperti dei Servizi Sociali del Comune di Cortona.

Il Centro di Aggregazione Sociale di Camucia in collaborazione con la Usl 8 e il Comune di Cortona organizza anche un Corso di ginnastica dolce.

Possono partecipare donne e uomini.

Documentazione occorrente: certificato del medico di base.

Il costo è fissato in euro 2.50 a lezione.

Martedì e venerdì dalle ore 9 alle 10,30.

Fisioterapista Lucia Infelici.

Per migliori informazioni e più esaurienti informazioni telefonare ai numeri:

0575 - 60.51.25 (mattino orario ufficio)

0575 - 62.946 (tutti i pomeriggi dalle ore 13,30 alle 19).

Ivan Landi

Mostra "Omaggio a Gino Severini": i vincitori

Con la premiazione dei vincitori si è conclusa nei locali del MAEC di Cortona la mostra "Omaggio a Gino Severini" che ha incontrato un vasto favore di pubblico e grande consenso da parte dei critici.

Alla cerimonia di premiazione ha partecipato l'assessore Albano Ricci, che ha avuto parole di apprezzamento per l'operato del Circolo "Gino Severini" di Cortona e

d'arte Lia Bronzi, nonché dagli artisti che hanno partecipato alla mostra.

Ed ora i vincitori; per la sezione Pittura: il primo premio è andato a Vincenzo Nasuto, il secondo ad Antonella Sisinni, il terzo ad Ernesto Carini; nella sezione Scultura il primo premio è stato vinto da Paraskevi Zerva, il secondo da Guasca e il terzo da Cinzia Prosperi; nella sezione mista il primo premio è stato assegnato



soprattutto per la sua Presidente, l'infaticabile Lilly Magi, in quanto iniziative come questa portano avanti gli ideali di cultura e bellezza che Cortona si è data sin dall'antichità, con l'augurio che trovino sempre chi sappia riconoscerli e valorizzarli.

L'attività del Circolo è stata importante anche per il contributo di mille euro donato all'area museale e destinato alla sistemazione della sala dedicata al nostro grande cortonese, che visse in prima persona un momento in cui l'arte fu veramente europea, cosmopolita, senza confini", come racconta Vittoria Marini Clarelli, soprintendente della Galleria nazionale d'arte moderna di Roma, che ospita attualmente la mostra "Seceessione e avanguardia" e prende l'avvio proprio dall'opposizione alla cultura accademica posto in essere da Severini e Boccioni nel 1905 con la "Mostra dei rifiutati".

Pareri entusiastici sulla mostra di Cortona sono venuti da Monia Magari, responsabile dell'Associazione Aion Cultura e dal critico

per la fotografia a Ermanno Ghigurghi, il secondo premio per il mosaico a Maria Flora Cocchi e il terzo premio per l'oreficeria a Loredana Argirò.

Premi speciali della critica sono stati assegnati a Giulio Cesare Faltoni, a Valerio Bucaletti e a Monia Pentolini; un riconoscimento speciale alla carriera è andato agli artisti: Alfredo Lucifero, al maestro Cavallini, al maestro Correati, alla dottoressa Norcini, a Daniela Dragoni; a Marco Minigrilli e a Oberdan Nadrebo è stato conferito il Diploma di merito del Circolo culturale "Gino Severini".

Un ringraziamento particolare va al MAEC e al Comune di Cortona per la collaborazione e agli sponsor, che hanno permesso la realizzazione della mostra: la Banca Popolare di Cortona, la Casa Vacanze Betania, l'Oasi Newman, il Consorzio vini DOC di Cortona, la ditta Terrecoffe Vadi, l'artista Andrea Roggi, l'oreficeria Del Brenna e l'agenzia Terretusche.

MJP

La tradizione ... oltre la ragione

La foto che pubblichiamo parla di un Natale che è stato "creato" sul set a Cortona qualche anno fa. La riproponiamo perché vogliamo congratularci con gli organizzatori dell'illuminazione nel Centro storico di Cortona.

E' impegno economico non trascurabile ma abbiamo saputo, con piacere, che solo pochi esercenti hanno rifiutato di dare il contributo per questa manifestazione natalizia. E' un rispetto della tradizione, che oggi diventa ancora più "eroica" considerando che per gli acquisti natalizi la gran parte dell'utenza si rivolge agli Outlet

e ai centri commerciali.

I centri storici con i loro negozi soffrono questa situazione, ma aver voluto continuare questa tradizione di illuminazione va a loro merito indipendentemente dal ritorno economico.

Quest'anno l'organizzazione ha voluto lasciare in alcuni negozi un salvadanaio in cartone con la scritta "illuminazione di Natale". E' un contributo sia pur minimo che viene richiesto ai cittadini, che sappiamo, in molti casi hanno già risposto depositando qualche moneta.

Ma tutto serve per la finalità programmata.



La parabola dei talenti

Domenica 33a dell'anno A - Matteo cap. 25° versetti 14-30
Riflessioni di Padre Samuele Duranti

Un padrone consegna ai suoi servi dei talenti: a chi cinque, a chi due, a chi uno; secondo le capacità di ciascuno. Poi parte per un viaggio. Al ritorno vuole il rendiconto. Chi ha avuto cinque talenti ne ha guadagnati altri cinque; viene premiato, è ammesso alla gioia del padrone; così chi ha ricevuto due talenti e ne ha fatti fruttificare altri due; partecipa alla gioia del padrone. Invece chi ne aveva ricevuto uno, lo ha sepolto; non l'ha sciupato; glielo restituisce intatto, e però è severamente castigato. Fuori parabola: il padrone è il Signore; i servi siamo noi; i talenti sono i doni che ci sono stati dati. Un giorno il Signore ce ne chiederà conto. La vita ci è donata per metterli a frutto.

A noi sembra che tutto ci sia dovuto, in realtà tutto ci è donato.

Doni "corporali": il tempo, l'intelligenza, la volontà, la libertà, la conoscenza, il corpo e tutte le sue energie di mente e di cuore. Dono "spirituali": la fede, la speranza, la carità, la grazia, lo Spirito santo, la Parola di Dio, i sacramenti, le infinite opportunità di bene che quotidianamente ci vengono offerte. Devono "servire". Nell'oggi di questa vita.

Il messaggio della parabola sta nel finale: il servo pigro e neghittoso viene condannato. Attenzione! Non ha sciupato i talenti; non se ne è servito per fare del male. E allora, perché è castigato?... Perché non ha fatto nulla di bene!

Peccato non è solo fare il male: essere cattivi, disonesti, egoisti, ingiusti...; peccato è **non fare il bene**. I famosi peccati di

"omissione": omettere/non fare: Non pregare; non santificare la festa; non onorare i genitori; non rispettare la vita, la fedeltà, la verità... Trascurare i propri doveri: di studio, di lavoro; in famiglia, nella società.

Ricordiamoci! "Avevo fame e non mi avete dato da mangiare; avevo sete e non mi avete dato da bere; ero malato e non mi avete visitato..." Tutti peccati di omissione. A pensarci bene è così: un giorno saremo giudicati ed eventualmente condannati non tanto per il male che abbiamo fatto (quello lo ha scontato tutto Gesù!), bensì per il bene che **non** abbiamo fatto.

Questo è il senso della vita: una giornata lavorativa; una vigilia di una festa eterna, e la vigilia, si sa, è gioiosa e però operosa. Bisogna darsi da fare. C'è una pagina di Madre Teresa: "La vita è una opportunità, cogliamola; è una sfida, affrontala; è preziosa, abbinela cura; è lotta, accettala, è un'avventura, rischiala; è felicità, meritatala".

E pregava: "Signore, vuoi le mie mani per aiutare i poveri? Eccole! Vuoi i miei piedi per soccorrerli? Eccoli! Vuoi il mio cuore per amarli? Eccolo!..." Ora il Signore ha i tuoi occhi, i tuoi piedi, le tue mani, il tuo cuore. Passa veloce la scena di questo mondo, finché abbiamo tempo approfittiamo per fare del bene. Ci è dato di costruire un futuro pieno di speranza. Non lasciarti vivere! Una vita spreca/sciupata è triste.

Quando nascevi, tu piangevi e gli altri sorridevano; fa che alla tua morte, tu sorrida e gli altri piangano per la tua perdita.

PRONTA INFORMAZIONE

FARMACIA DI TURNO

Turno settimanale e notturno dal 17 al 23 novembre 2014
Farmacia Centrale (Cortona)
Domenica 23 novembre 2014
Farmacia Centrale (Cortona)
Turno settimanale e notturno dal 24 al 30 novembre 2014
Farmacia Ricci (Tavarnelle)

GUARDIA MEDICA
Cortona, vicolo Mancini **0575/30.37.30**

Orario invernale - SS. Messe Festive - Vicariati di Cortona, Camucia e Terontola
SABATO - S. MESSA PREFESTIVA

16,00 - OSPEDALE "S. Margherita" alla Fratta - S. Maria delle Grazie al CALCINAIO - S. Pietro a CEGLILOLO - S. Biagio a RONZANO
16,30 - Cristo Re a CAMUCIA - S. Giovanni Evangelista a MONTALLA -
17,00 - S. Filippo a CORTONA - S. Filippo e Giacomo a VALECCIE - S. Maria a MERCATALE - S. Cristoforo ed Emiliano a MONTECCHIO - Eremo delle CELLE
17,30 - San Giovanni Evangelista a TERONTOLA - S. Francesco a CORTONA - S. Margherita a CORTONA
18,00 - SS. Biagio e Cristoforo a OSSAIA
DOMENICA mattina

7,30 - S. Pietro a CEGLILOLO
8,00 - Basilica S. MARGHERITA - Monastero S. Chiara a CORTONA - Cristo Re a CAMUCIA - S. Agata alla FRATTA
8,30 - S. Filippo a CORTONA - San Giovanni Evangelista a TERONTOLA
8,45 - S. Maria degli Angeli a MEZZAVIA - Sorelle dei Poveri (via S. Margherita, 47) a CORTONA
9,00 - Monastero SS. Trinità a CORTONA - S. Bartolomeo a PERGO - S. Biagio a MONSGLIOLO - S. Celestino a FOSSA DEL LUPO (Camucia) - S. Donnino a MERCATALE
9,30 - S. Maria a RICCIO
9,40 - Sacra Famiglia alle PIAGGE (Camucia)
10,00 - S. Francesco in CORTONA - Basilica di S. Margherita in CORTONA - Cristo Re a CAMUCIA - SS. Cristoforo ed Emiliano a MONTECCHIO - S. Giusto a FRATTIUCIOLA - S. Caterina alla FRATTA - S. Eusebio a TAVARNELLE - S. Leopoldo a PIETRAIA - S. Francesco a CHIANNACCE
10,15 - SS. Michele Arcangelo a S. ANGELO
10,30 - Eremo delle CELLE - S. Pietro a CEGLILOLO - S. Giovanni Battista a MONTANARE
11,00 - Cattedrale di CORTONA - S. Maria del Rosario a CENTOIA - San Bartolomeo a PERGO - S. Maria delle Grazie al CALCINAIO - S. Agata alla FRATTA - San Giovanni Evangelista a TERONTOLA
11,15 - S. Lorenzo a RINFRENA - S. Maria a MERCATALE - S. Marco in VILLA - S. Maria Assunta a FARNETA
11,30 - Cristo Re a CAMUCIA - SS. Biagio e Cristoforo a OSSAIA - S. Bartolomeo a TEVERINA
11,45 - SS. Ippolito e Biagio a CRETI
DOMENICA pomeriggio

15,30 - S. Pietro a POGGIOLI
16,00 - S. Maria delle Grazie al CALCINAIO - S. Eurosa a PIAZZANO (4ª domenica del mese) - S. Martino a BOCCENA
16,30 - Basilica S. Margherita in CORTONA - Cristo Re a CAMUCIA
17,00 - S. Maria a MERCATALE - Eremo delle CELLE
17,30 - Oratorio del Sacro Cuore a TERONTOLA (Suore)
18,00 - S. Domenico a CORTONA - S. Margherita a CORTONA

E' stato siglato nel corso della Conferenza dei Sindaci

Contrattazione sociale 2014 per migliorare le politiche locali

E' stato firmato nei giorni scorsi in Conferenza dei Sindaci il protocollo d'intesa sulla Contrattazione Sociale 2014.

Hanno presenziato i rappresentanti sindacali CGIL, CISL, UIL SPI - CGIL, Fnp Cisl, Uil Pensionati, con la presenza della Direzione Zonale del Distretto ASL8 Valdichiana.

Il documento è considerato unanimemente uno "strumento essenziale per armonizzare i diritti nel lavoro con diritti di cittadinanza, per intervenire nella difesa e redistribuzione del reddito dei lavoratori e dei pensionati, per favorire la coesione sociale e può diventare motore importante nella riqualificazione del welfare locale e nella riorganizzazione della spesa pubblica".

Partendo dalla piattaforma provinciale 2014 i rappresentanti dei Comuni e le organizzazioni sindacali hanno sottoscritto un protocollo d'intesa territoriale sulle politiche socio-sanitarie e assistenziali, politiche per l'infanzia, per i giovani, educative e per l'istruzione.

"Con questo accordo - spiegano i sindacati - si cerca di fare fronte comune e unitario tra Comuni e Associazioni Sindacali nel tentativo di programma-

re in maniera più efficace tutti gli interventi in questi ambiti cercando anche di contenere le tariffe e le imposte comunali e territoriali.

Il protocollo rappresenta un elemento di grande importanza e stabilisce rapporti costanti e continui tra Enti Locali e sindacati, questo anche in considerazione dei tagli che con costanza i Governi Centrali hanno effettuato agli Enti Locali negli ultimi anni e per mantenere alto il livello dei servizi che la Valdichiana ha raggiunto soprattutto nel settore socio-sanitario".

Sono stati previsti incontri periodici durante l'anno per dare seguito ai temi contenuti in questo documento.

Tra questi ci sono sicuramente una programmazione socio-sanitaria ed il rapporto con la ASL8; il ruolo strategico dell'Ospedale di Frattina; alla particolare attenzione nei confronti dell'Ospedale di Comunità di Foiano e del Centro di Riabilitazione di Lucignano fino al ruolo delle Case della Salute.

Particolare attenzione anche all'istruzione, alle politiche per l'infanzia e a quelle giovanili nonché alle imposte e tasse locali.

L.L.

Lavori nel centro storico di Cortona: cambia fino a dicembre la viabilità

Fino al 12 dicembre prossimo sono previste modifiche alla viabilità nel centro storico di Cortona per alcuni lavori di restauro che interessano via Roma all'altezza del numero civico 30/32.



Le limitazioni riguardano in particolare Via Zefferini, vicolo Uccelli, Via Casali, Via Benedette Via Vagnotti.

Queste le specifiche dell'ordinanza (la numero 307/2014) in vigore:

Via ZEFFERINI

DIVIETO DI CIRCOLAZIONE, per tutti i veicoli compreso quelli di Soccorso, Polizia, Residenti ed al servizio di persone con limitata o impedita capacità motoria, titolari di contrassegno H, dalle ore 08,00 del 10 novembre 2014 fino alle ore 20 del 12 dicembre 2014.

Dal 10 novembre 2014, sino al giorno 12 dicembre 2014 (con esclusione del giorno di sabato ovvero nel giorno del mercato setti-

manale) i veicoli provenienti da Piazza del Duomo, Via Vagnotti e Piazza Franciolini, saranno obbligati ad uscire dalla Città, percorrendo Via Casali, Piazza Signorelli, Via Benedetti, Piazza della Repubblica e Via Roma.

Vicolo UCCELLI

DIVIETO DI CIRCOLAZIONE, per tutti gli utenti della strada, compreso pedoni, veicoli di Soccorso, di Polizia, dei residenti ed al servizio di persone con limitata o impedita capacità motoria, titolari di contrassegno H, dalle ore 08,00 del 10 novembre 2014 fino alle ore 20 del 31 dicembre 2014.

Via CASALI

DOPPIO SENSO DI CIRCOLAZIONE, dalle ore 08,00 alle ore 20,00 dei giorni 6 e 7 novembre 2014 e dalle ore 08,00 del giorno 10 novembre 2014 fino alle ore 20 del 12 dicembre 2014.

Via BENEDETTI

TRANSITO CONSENTITO dalle ore 08,00 del giorno 10 novembre 2014 fino alle ore 20 del 12 dicembre 2014.

Piazza DELLA REPUBBLICA

TRANSITO CONSENTITO, per i veicoli provenienti da Via Benedetti dalle ore 08,00 del giorno 10 novembre 2014 fino alle ore 20 del 12 dicembre 2014.

Via VAGNOTTI

SENSO UNICO DI CIRCOLAZIONE, dalle ore 07,00 alle ore 15,00 nel giorno di sabato ovvero nel giorno del mercato settimanale, nel tratto compreso e con direzione consentita, tra l'intersezione di Via Rinfrena e Piazza Tommasi dal giorno 10 novembre 2014 al giorno 12 dicembre 2014;

SENSO UNICO ALTERNATO, dalle ore 07,00 alle ore 15,00 nel giorno di sabato ovvero nel giorno del

mercato settimanale, nel tratto compreso tra l'intersezione di Piazza Franciolini e Via Rinfrena dal giorno 10 novembre 2014 al giorno 12 dicembre 2014;

Sono esclusi dal rispetto dei divieti, obblighi e limitazioni contenuti nel presente provvedimento i veicoli di proprietà e/o a servizio delle ditte esecutrici dei lavori.



Inaugurazione della sede a Camucia

Giovedì 6 novembre, la sezione di Lega Nord Cortona, che anche quest'anno ha visto aumentare il numero dei suoi iscritti, ha inaugurato la sua sede a Camucia, in via Italo Scotoni, resa possibile grazie alla fede e alla passione dei

ad impegnarsi con rinnovato entusiasmo in particolare per la proposta di legge regionale che per l'assegnazione degli alloggi popolari intende dare priorità ai cittadini Toscani con 20 anni di residen-



soci sostenitori e militanti.

Ringraziamo Manuel Vescovi, Segretario Nazionale di Lega Nord Toscana, che anche in questa circostanza ha dimostrato di essere particolarmente legato alla nostra Sezione.

Il Commissario Provinciale di Lega Nord Arezzo, Marco Casucci, ha ricordato la storia di Lega Nord Cortona e ha sollecitato tutti i soci

Lega Nord, sull'onda del consenso crescente del Segretario Federale Matteo Salvini, è oggi protagonista in Terra Toscana.

L'apertura della sede permetterà alla nostra sezione di essere più vicina ai nostri cittadini che chiedono di poter segnalare casi di disservizi e di cattiva amministrazione da parte degli enti locali.

Lega Nord Cortona

Alloggio popolari in precarie condizioni

Da un cittadino (omissis) residente in una alloggio popolare in Via Capitini a Camucia, che il locale affidatogli è in precarie condizioni, con umidità in varie parti, con acqua proveniente dal soffitto. Inoltre lo stesso cittadino asserisce di aver più volte segnalato il problema all'amministrazione comunale.

INFORMATO

Che, tutti gli alloggi debbono avere per norma di legge condizioni decenti anche a tutela della salute delle persone che ne usufruiscono. Non si può considerare agibile e abitabile un appartamento, tra l'altro a gestione pubblica, in quelle condizioni. Considerato che l'infiltrazioni di acqua porteranno danni ingenti alla struttura.

CONSIDERATO ALTRESI'

Che, il soggetto sarebbe stato anche minacciato, come riporta lo stesso in una denuncia, da un cittadino straniero residente sempre nello stesso blocco di case popolari.

CHIEDE

- Di sapere se l'ente che gestisce

gli alloggi e/o direttamente l'amministrazione comunale, abbiano avuto segnalazioni in merito a quanto sopra esposto, se sì, le risultanze degli stessi interventi, oltre ai motivi per cui non si sia tempestivamente risolto il problema, visto che l'acqua arriva dal soffitto.

- Di sapere se risulta anche all'Assessorato alle Politiche Sociali di Cortona, il problema indicato dal soggetto (omissis) il quale avrebbe ricevuto minacce direttamente da un altro inquilino.....

- Di sapere se esiste una relazione delle condizioni inerenti lo stato degli alloggi siti in Via Capitini a Camucia, visto come versa l'appartamento al N. 4 della stessa via, oltre i costi annui di manutenzione dovuti alle riparazioni.

- Di sapere quali controlli vengono effettuati periodicamente dalla PM e/o assessorato alle Politiche Sociali, in merito alle reali presenze dei residenti rispetto agli stati di famiglia.

Il Consigliere Comunale
Luciano Meoni

Iniziativa di Sinistra Ecologia Libertà

"Ricostruire il lavoro e la sua dignità"

L'annuncio dell'iniziativa di SEL, Sinistra Ecologia Libertà, di Cortona letto su L'Etruria, e rivisto su un manifesto, neppure tanto rosso, dal titolo: "Ricostruire il lavoro e la sua dignità" mi ha portato ad assistere al dibattito che, la sera di giovedì 6 novembre ha avuto luogo presso la Sala Civica di Camucia.

Il copione, con tanto di assessore comunale, Enrico Gustinelli, a far da moderatore non ha infranto la regola un po' televisiva dei toni pacati su un argomento da "lotta di classe".

Mi ha molto interessato la testimonianza di Marco Patalocco, artigiano C.N.A. che si è detto, nonostante i notevoli investimenti innovativi, spiazzato per la irresponsabilità della politica che ha consentito alla "produzione cinese del distretto laniero" di invaderci nella più totale assenza di tutele fino alle note e ripetute tragedie del macrolotto di Prato.

Albano Ricci, in veste di Assessore alle Attività produttive del nostro Comune, testimone della politica renziana in Cortona, ha diligentemente enumerato gli incontri avviati con le categorie economiche nello sforzo di contenere, attraverso l'ascolto dei bisogni, sia la desertificazione commerciale, a suo dire tanto evidente nelle principali arterie di Camucia, che la tenuta della presenze turistiche nelle strutture ricettive del nostro territorio.

Poiché la riunione, per queste tempi di disaffezione politica, si

presentava, per quanto di mia conoscenza, ben partecipata per lo più dalla Camera del Lavoro, non sono mancati i riferimenti, un po' lunari per la nostra realtà imprenditoriale, all'art. 18.

Lo stesso Albano Ricci è stato rimproverato, per analogia renziana, di aver snobbato i sindacati. E' stato Igor Magini, noto impresario edile di Cortona e presidente A.N.C.E. di Arezzo a descrivere il morso della crisi dell'edilizia sia sui suoi colleghi che sulle famiglie degli edili. Magini ha invocato quanto meno la liberazione dai lacci della burocrazia nonché la collaborazione del sistema creditizio per uscire dalla paralisi.

Un confronto stimolante, anche perché da parte di Alessandro Mugnai, patron della C.G.L. aretina, non sono mancate stoccate alla politica "di destra" del governo Renzi che però non hanno scosso più di tanto l'uditorio, mi è parso prevalentemente composto da impiegati imborghesiti e ben tutelati nella dignità del loro lavoro.

Unica voce risoluta e forte quella di Livio Rossi che, testimoniando la propria esperienza sindacale, ha narrato storie comuni e ricorrenti di sorpresi verso i giovani lavoratori non mancando di denunciare come persino l'Azienda Sanitaria si renda "inconsapevolmente" complice di qualche organizzazione di volontariato che non rispetta le regole sul lavoro oltretutto alimentando l'evasione fiscale.

Francesco Cenci

Troppi casi di stalking nel nostro territorio

La sezione di Lega Nord Cortona ha già ripetutamente evidenziato come il fenomeno dello stalking abbia assunto dimensioni allarmanti nel nostro territorio. L'ultimo episodio risale purtroppo al 3 novembre quando una donna ha denunciato ai Carabinieri di Cortona di essere stata maltrattata dal proprio ex marito, che è stato trovato nei pressi della casa della signora, in atteggiamento ingiurioso e minaccioso.

Ricordiamo che l'Autorità Giudiziaria ha disposto nei confronti dell'uomo, arrestato e rimesso in libertà, il divieto di dimora nel comune di Cortona.

Nel nostro programma sociale, presentato alle scorse elezioni

amministrative, avevamo significativamente indicato come primo punto quello di istituire un punto di ascolto in Comune per le donne vittime di violenza domestica e privata, con figure professionali quali Legali volontari e assistenti sociali qualificati, e di promuovere una capillare informazione della sua esistenza.

Chiediamo all'amministrazione comunale, finora sostanzialmente inerte, di prendere atto di una situazione sempre più preoccupante e di impegnarsi maggiormente in tema di prevenzione, seguendo le nostre indicazioni che nascono sulla base di quanto adottato da numerosi Comuni italiani.

Sezione Lega Nord Cortona

NECROLOGIO



XIV Anniversario

Lorenzo Marcelli

La famiglia lo ricorda con amore.

TARIFFE PER I NECROLOGI: 25 Euro



MENCHETTI

MARMI - ARTICOLI RELIGIOSI
Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.386
Cell. 335/81.95.541
www.menchetti.com

Beatitudine...

Beata la sabbia
che si posa
sulle tue graziose membra!
Beata la brezza
che ti sfiora
con mano gentile!
Beato il sole

che ti colora e brucia
come l'ardore della passione!
Beato il mare
che col suo sapore rinfresca
le tue schermaglie d'amore.

Azelio Cantini

Lago d'inverno

Un grido, forse un lamento...
dei gabbiani che sfiorano il lago;
le canne, che si piegano
al dolce soffio del vento.
Pescatori al largo,

gettano le reti nelle acque oscure.
S'odono voci lontane...
ma non senti
più nessuno cantare.

Alberto Berti

Settima e ottava giornata dei nostri campionati dilettantistici

Il Cortona Camucia è terzo in classifica

Il Terontola verso il fondo classifica dopo aver conseguito due sconfitte consecutive. Fratta e Fratticciola ottengono entrambe tre punti in due partite. Montecchio sconfitto in casa si rifà vincendo fuori dalle mura amiche

Prima Categoria

Dopo lo scontro diretto tra le due big del campionato, Olympic Sansovino e Talla Bibbiena, finito in parità, si ridimensionano le aspettative. Il Sansovino resta sempre in vetta con 22 punti dopo 7 vittorie consecutive, mentre il Talla è secondo con 20, quindi a 14 (terzo posto), segue il Cortona, poi con 13 punti ci sono Battifolle, Ambra e Sulpizia, a 12 Alberoro e Torrita. Nelle parti basse, come fanalino di coda ci sono Fonte Belverde e Orange don Bosco che ottengono 4 punti. A 5 c'è il Terontola e subito sopra con 6 punti, Olmo Ponte e Poliziana.

Come si suole dire, ci sono ancora 22 partite per la fine del campionato e tutto può accadere, però diciamo che tanto per le squadre ad alto livello e anche per quelle che devono lottare per non retrocedere, molto è già delineato.

Cortona Camucia Calcio

Nonostante un brillante terzo posto in classifica generale, gli arancioni di Enrico Testini, tendono abitualmente a mantenere un andamento altalenante e non tanto lineare. Questa squadra, almeno per ambire a livelli superiori, manca di una serie importante di risultati positivi. Le miniserie positive sono state purtroppo interrotte dalle due sconfitte subite; fra l'altro, lasciamo stare quella subita per 4-0 con il Talla, ma quella più cocente, resta uno a zero, subito ad Arezzo contro l'Orange. Ma adesso viene il bello! Nel prossimo turno i cortonesi dovranno andare a fare visita nella tana del lupo, a Monte S.Savino, contro l'Olimpic. Saremmo propensi a firmare subito per un pareggio, però nel calcio non si sa mai, perciò...

Nelle ultime due gare, gli arancioni, prima vanno a pareggiare per 1-1 in quel di Badia Agnana, quindi, proprio nella inaugurazione del nuovo terreno di gioco del Maestà del Sasso (era l'ora), il Cortona le suona ad un battagliero Alberoro per 3-0.

Terontola

Serie di risultati negativi purtroppo per il Terontola, che resta terz'ultimo in classifica con soli 5 punti in 8 partite, una l'ha vinta, 2 le ha pareggiate e 5 le ha perse, 8 reti fatte e 16 subite. Nelle ultime 2 gare naturalmente 2 sconfitte, prima al Farinaio per 3-0 contro l'Ambra, quindi a Torrita per 1-0.

Dispiace molto che gli amici sportivi di Terontola si vengano a trovare in queste precarie condizioni e soprattutto dispiace per l'amico Massimo del Gobbo, che proprio lui, non si meritava affatto di dirigere una compagine così mal ridotta.

A questo punto speriamo, fino all'ultimo che il Terontola si salvi, proprio per non cancellare una onorevolissima militanza in questa categoria.

Il Terontola deve affrontare nel prossimo turno al mitico Farinaio, quel Talla Bibbiena che sta veleggiando al 2° posto in classifica generale.

Seconda categoria

In questo Girone "E" la sta facendo da padrone il blasonato Tegoletto, anzi i chianini stanno procedendo ad una media di risultati per adesso, stratosferica. Dopo 8 partite, 8 vittorie, punteggio pieno, 24 punti in totale, 15 reti fatte, 3 sole subite. Non da meno, il Montagnano, altra squadra chianina, che segue i vicini cugini di zona con 20 punti, in virtù di 6

vittorie e 2 pari, 16 reti fatte e tre subite. Più distaccate, Spioiano con 15 punti, S.Firmina e Bettolle a 14, poi con 13, Arezzo Academy con 12. Nelle zone pericolose, si mantiene a zero punti, il Vitiano, con 2 il Palazzo del Pero a 4 punti la Monterchiese e a 9, il Montecchio e il Chianciano. La Fratta e la Fratticciola sono a braccetto a 10 punti.

C'è da costatare che davanti a tutti dominano due squadre della Valdichiana, purtroppo però nelle vette che contano non c'è nessuna delle cortonesi. In pratica le nostre non sono nemmeno a metà classifica. E' anche vero che non siamo nemmeno a metà campionato, perciò ancora molte cose potrebbero cambiare.

Fratticciola

Tre vittorie, 1 pareggio e 4 sconfitte sono il bilancio non tanto positivo dei giallo rossi diretti dall'amico Giannini. Ai ragazzi della Fratticciola mancano fortemente risultati in trasferta. Sulle 4 giocate fuori casa 3 sconfitte e una vittoria, nientemeno ottenuta nella difficile trasferta di S.Firmina, proprio nello scorso turno di campionato. Domenica scorsa la Fratticciola è stata sconfitta in casa per 2-1 dagli aretini dell'Arezzo Academy. Partita sfortunata e rocambolesca; i locali si trovavano in vantaggio per 1-0 con rete di Severino, poi al Direttore di Gara saltava qualche valvola e iniziava una lunga serie di cartellini gialli per i giocatori locali, che si riducevano ad essere in campo con nove giocatori nelle fila dei giallo rossi.

Di fronte a questa notevole inferiorità numerica la squadra locale non reggeva l'urto degli ospiti e capitava per 2 reti ad 1. Cerchiamo di archiviare al più presto questa disgraziata sconfitta, concentrando al massimo, per il prossimo turno in trasferta a Guazzino. Un grosso in bocca al lupo per la squadra presieduta dall'amico Emilio Beligni.

Fratta S.Caterina

Perfetta parità di punti e risultati come la Fratticciola, anche per quanto concerne il rosso verdi della Fratta.

Nelle ultime due partite, i ragazzi di Tavanti, vincono tranquillamente per 3-0 in casa contro il derelitto Vitiano.

Nel turno successivo, la Fratta viene sonoramente sconfitta a Bettolle per 3-1.

A questo punto del campionato

to è troppo presto per fare dei consuntivi o dei bilanci.

Per il momento anche per la Fratta non fila tutto liscio come dovrebbe; è vero che la squadra di Tavanti si era ripresa dal cattivo inizio di campionato, ma sarebbe bene trovare una giusta concentrazione, per arrivare magari a risultati utili consecutivi.

Adesso i Rossoverdi sono attesi nell'incontro casalingo contro l'affrontabile Atletico Piazze, dopo però la dura trasferta a Montagnano. Speriamo vada tutto per il meglio.

Montecchio

Stranissima la classifica e i risultati della squadra del Montecchio.

Nove punti sino qui conquistati, sono frutto di tre vittorie, una tra le mura amiche contro il Chianciano e ben due in trasferta, una a Guazzino per 4-2 l'altra ottenuta nell'ultima gara per 2-1 a Palazzo del Pero, in 8 partite disputate, o vittorie o sconfitte, nessun pareggio.

Adesso il Montecchio con i suoi 9 punti viene a trovarsi al limite tra le squadre pericolanti, quando mancano alla fine del girone di andata ancora 7 partite, con un calendario per niente facile. Prossima gara, partita proibitiva in casa con il Montagnano, poi facile in trasferta contro il Vitiano, quindi in casa con l'attuale capolista Tegoletto, trasferta alle Piazze, 13° derby in casa contro la Fratticciola, altra proibitiva trasferta a Spioiano.

Il girone all'Ennio Viti contro la non difficile Monterchiese. Come si può notare, almeno sulla carta punti facili ce ne sono pochi. Almeno per ora in questo ciclo di gare, sarebbero sufficienti conquistare almeno 10/12 punti. Vorremmo sbagliarci... e se poi i punti fossero di più?

Terza categoria

Pietraia

Nella settima giornata di andata, grande exploit della Pietraia del presidente Giuseppe Basanieri, che va a vincere in trasferta ad Arezzo per 2-1, contro la quotata Tuscar. Adesso la Pietraia ha in classifica 10 punti.

Monsigliolo

Torna sconfitto dal difficile campo di Saluto per 3-1, restando purtroppo a soli 6 punti.

Attualmente comanda la classifica di questa Terza Categoria, la Capresana.

Danilo Sestini

Cortona Bocce

Prestigiosi risultati nelle competizioni agonistiche

Nella prima importante rassegna dei campionati italiani nel prestigioso bocciodromo del C.O.N.I. a Roma, la Juniores cortonese Elisa Fanicchi si è confermata la migliore conquistando il gradino più alto del podio "Donne fino a 18 anni".

A completamento del successo del Cortona Bocce si è aggiunto il secondo posto sul podio per Tommasina Fiorenzi, nella categoria D femminile.

con arco, canoa, danza classica, ecc., con una partecipazione di oltre 250 ragazzi provenienti dalla quarta elementare fino alla terza media. Per l'occasione erano presenti tanti ex campioni campani provenienti da varie discipline sportive: Patrizio Oliva (box), fratelli Abbagnale (cano). A conclusione di queste partecipazioni credo sia doveroso mettere in risalto l'intensa attività sportiva, sociale, culturale ed organizzativa del Bocciodromo comunale Enzo

Basanieri. Con giusti meriti ricordiamo Tonino Briganti che, con non pochi sacrifici e tanta competenza e passione per le bocce, insieme a validi collaboratori, è riuscito ad ottenere in pochi anni di attività sportiva importanti risultati in gare a livello nazionale e regionale.



Da sinistra: Rita Fanicchi, Tommasina Fiorenzi, Piero Lucarini, Lidio Barboni

Hanno ottenuto anche la medaglia d'argento per il suo secondo posto Lidio Barboni e Maurizio Moretti nella categoria B.

Dopo la positiva esperienza romana, il 9, 10 e 11 ottobre Lidio Barboni, dopo aver conquistato la medaglia d'argento a Roma, si presenta come preparato e accompagnatore della rappresentanza toscana alle Mini olimpiadi nazionali a Caserta con i giovanissimi ragazzi Under 14, i gemelli Michele e Alessandro Mazzoni e Alessandro Briganti.

Questi ragazzi portano la Toscana tra le prime quattro classifica-

te italiane, un prestigioso risultato sia per il tecnico Lidio che per l'intero movimento del bocciodromo cortonese.

Nella Mini olimpiade che si è svolta nei giardini della splendida Reggia di Caserta sono state eseguite 25 discipline: oltre alle bocce, tiro

gare regionali e nazionali con interessanti risultati.

Il Bocciodromo Enzo Basanieri è ormai per il nostro territorio una esperienza irripetibile che coinvolge grandi e piccini con una passione unica.

Ivo Faltoni



Mini olimpiade da sinistra: Riccardo Mazzoni, Alessandro Briganti e Michele Mazzoni

te italiane, un prestigioso risultato sia per il tecnico Lidio che per l'intero movimento del bocciodromo cortonese.

Nella Mini olimpiade che si è svolta nei giardini della splendida Reggia di Caserta sono state eseguite 25 discipline: oltre alle bocce, tiro

gare regionali e nazionali con interessanti risultati.

Il Bocciodromo Enzo Basanieri è ormai per il nostro territorio una esperienza irripetibile che coinvolge grandi e piccini con una passione unica.

Ivo Faltoni

Al cinema con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

Diva vs Diva

Dall'infida Anne Baxter che s'insinua nella vita della stella Bette Davis in Eva contro Eva a La diva Julia Amette Bening che invidia la giovinezza dell'antagonista Lucy Punch, fino alla matura Juliette Binoche che si sente minacciata dalla sexy esordiente Chloë Moretz in Sils Maria.

Il premio Oscar Binoche e la talentosa pivella Moretz si sfidano a colpi di battute, a sipario spiegato, come novelle Eva contro Eva tra le vette lacustri di Sils Maria. L'Hollywood Boulevard è lastricato da effigie di primedonne che si sono contese, con le unghie e coi denti, l'ingaggio della carriera; succoso tema su cui le major hanno giocato, fin dagli albori, autocitandosi con sarcasmo nelle produzioni più svariate: dalla teatrante Anne Baxter che vuole offuscare la stella di Bette Davis nel capolavoro di Mankiewicz fino alla regina di Nashville Connie Britton che si sente minacciata dalla country girl Hayden Panettiere.

Juliette Binoche vs Chloë Grace Moretz in Sils Maria (2014)

La sofisticata diva 40enne impugna la pièce che le conferì successo in giovinezza, come adolescente che soggioga una donna matura, ma scoprirà di ritrovarsi dall'altra parte dello specchio che riflette il volto-teen della ribelle antagonista, Chloë Moretz.

Anne Baxter vs Bette Davis in Eva contro Eva (1950)

L'acerba e devota ammiratrice che si fa assumere come assistente personale dalla star di Broadway, sul viale del tramonto, mettendo in atto il subdolo piano di rimpiazzarla sul palco e fra le lenzuola del partner.

Annette Bening vs Lucy Punch ne La Diva Julia (2004)

La musa delle platee minacciata dalla bionda stella emergente che ruba il cuore al suo giovane amante.

Faye Dunaway vs Diana Scarwid in Mamma Cara (1981)

La squilibrata icona di Hollywood, Joan Crawford, in atavica competizione con la figlia adottiva alla quale ruba la parte, infrangendone le velleità attoriali, secondo le memorie di Christina.

Connie Britton vs Hayden Panettiere in Nashville (2012)

La regina del country spodestata dal trono dalla sexy new entry in shorts che macina sold-out, scuotendo la chioma color grano.

Natalie Portman vs Mila Kunis ne Il Cigno Nero (2010)

L'algido cigno in tutù che sfida a colpi di plié l'intrigante pretendente al ruolo-piumato, sull'onirico stage di ghiaccio a due punte.

Tennis Club Camucia

Campionato regionale

Il prossimo 16 novembre il Tennis Club Camucia con sede a Cortona debutterà nel campionato regionale invernale di quarta categoria contro il Circolo Tennis di Monteroni.

Gli incontri che i tennisti camuciesi disputeranno nei propri campi saranno effettuati, contro il Tennis Club Rapolano, il giorno 23 novembre alle ore 13,30 e il giorno 7 dicembre, sempre alla stessa ora, contro Valdiberina Tennis.

Si attendono numerosi sostenitori al seguito della squadra composta da Andrea Tiezzi, Jacopo Pelucchini, Paolo Montigiani, Davide Bonini, Filippo Martelli,

Michele Romizi, Marco Cuculi, Andrea Cenci e Francesco Tavanti.

Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza
Impianti termici, Elettrici, Civili,
Industriali, Impianti a gas,
Piscine, Trattamento acque,
Impianti antincendio
e Pratiche vigili del fuoco
Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23
Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788
Tel. 0337 675926
Telefax 0575 603373
52042 CAMUCIA (Arezzo)

TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI

MEONI

LUCIANO MEONI

CONCESSIONARIA: PALFINGER

GRU PER AUTOCARRI



Zona P.I.P. Vallone, 34/1 - 52042 Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

TAMBURINI S.R.L.



Concessionaria Alfa Romeo

Sede di Arezzo: Via Edison, 18

Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a
52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. 0575 63.02.86
Fax 0575 60.45.84

52100 Arezzo

Tel. 0575 38.08.97

Fax 0575 38.10.55

e-mail: tamburini@technet.it

La Società Sport Cortona Nuoto



Quest'anno a Cortona si sono creati i presupposti per costruire una squadra di nuoto indipendente da quelle che già c'erano; Umberto Gazzini, insieme ad altri tecnici e appassionati hanno unito l'entusiasmo e la forza di alcuni ragazzi alla loro esperienza collaudata e impostato una programmazione precisa e mirata a ottenere il massimo delle loro potenzialità.



Umberto Gazzini

I tanti successi dei ragazzi allenati da Gazzini, primi fra tutti Santucci e Bianchi, recente campione del mondo nel nuoto per salvamento m anche tanti altri.

La società è multifunzionale, si chiama Sport Cortona, sezione nuoto, con sede a Cortona e si rivolge a tutte le persone interessate a praticare nuoto non solo ad altissimi livelli; è iscritta regolarmente alla Federazione Italiana Nuoto ed è aperta anche a nuotatori già inseriti in altri contesti.

Ha partecipato ad alcune gare e trofei organizzati dalla Federazione ed ha l'obiettivo di promuovere lo sport nel nostro territorio, valorizzando i nostri ragazzi nel rispetto psicofisico dell'atleta riguardo all'età e dal talento.

Il luogo di allenamento è la piscina di Castiglion del Lago dove li hanno accolti con grande attenzione e entusiasmo: l'allenamento prevede 5 sedute settimanali, due volte preparazione fisica in palestra, nel Centro Olimpica, e siamo ospiti anche in altre piscine dove facciamo degli allenamenti collegiali.

Un ringraziamento particolare va anche all'impegno dei genitori che collaborano all'organizzazione.

Nella società sono presenti dei medici sportivi di alto livello che seguono attentamente al crescita ed il livello di allenamento e crescita dei ragazzi e seguono tutta la preparazione dando dei consigli anche dieto-

logici, cercando di far crescere questi ragazzi innanzitutto sani. Anche Riccardo Bianchi è presente nello staff tecnico assieme a Gazzini e dà un importante riferimento logistico e organizzativo essendo anche impegnato nella squadra del nuoto per salvamento. Questa società si occuperà anche del nuoto per salvamento e farà anche allenamenti e gare federali in tal senso.

Alcune gare sono state disputate dagli atleti di questa società in cui si è avuta la conferma che i ragazzi hanno buone possibilità, si sono classificati terzi come società, erano presenti 15 atleti. Ottimo l'inizio con grande prova di impegno e maturità; tutta la squadra è salita sul podio al terzo posto.

Per il proseguo sono in programma gare Juniores a Viareggio, quindi i Campionati assoluti Regionali, a fine novembre un altro meeting, quindi a dicembre una prova di qualificazione e prima di Natale una gara di Prova Regionale di Salvamento.

Ricordiamo poi che uno dei tecnici, ovvero Riccardo Bianchi, recente medaglia d'oro ai mondiali di Montpellier, a novembre parteciperà di diritto ad un meeting internazionale con la nazionale, un circuito europeo per mantenere la forma e fare ulteriori selezioni.

Le prospettive sono innanzitutto quelle di valorizzare i ragazzi che hanno già dimostrato le loro doti non comuni e le loro qualità; la società poi è aperta a tutti e tutti saranno ben seguiti a livello tecnico e medico.

C'è sempre anche la collaborazione con la società Rane Rose di Milano, con metodologie e accorgimenti tecnici in evoluzione.

L'obiettivo più importante è quello di avvicinare il maggior numero possibile dei ragazzi al nuoto curando i particolari e facendo una programmazione mirata in prospettiva a formare l'atleta dal punto di vista tecnico e psicologico.

L'iniziativa è stata portata avanti anche grazie all'aiuto di alcuni sponsors.

Lista degli atleti:
Altipiani Andrea, Alunno Erik, Bazzolo Francesco, Camorri Emanuele, Camorri Enrico, Columbo Romina, Gazzini Sara, Liscio Federico, Malentacchi Giacomo, Malentacchi Maicol, Ndreraj Riccardo, Neri Giulia, Piccinelli Francesco, Pinzuti Alessandro, Veltroni Alessia.
R. Fiorenzuoli

Pallavolo ASD Cortona Volley

E' iniziato un campionato non facile

il livello degli avversari, innanzitutto, ha fatto la differenza.

Nella terza gara, giocata sabato 8 novembre i ragazzi Cortonesi hanno trovato ancora il successo contro la Monnalisa Savinese dimostrando una buona superiorità contro avversari di discreto livello e dopo aver perso il primo set; una buona reazione e tre punti preziosi che dimostrano che la squadra ha la possibilità comunque di raggiungere un buon obiettivo di campionato.

Il lavoro fatto da Cuseri e dai suoi ragazzi sta procedendo bene.

Le ragazze allenate da Carmen Pimentel, stanno lavorando davvero molto per cercare di colmare il gap di esperienza e capacità tecniche e tattiche che inevitabilmente mancano ad un gruppo così giovane ed assemblato unendo i migliori elementi di due società limitrofe, quella di Castiglion Fiorentino e quella di Cortona.

Le difficoltà iniziali e non solo, erano state messe in preventivo sia dall'allenatrice che dalla società che ha fissato come momento in cui raccogliere i frutti del lavoro svolto il termine del girone di andata.

Per questo non era lecito attendersi molto perlomeno dalle prime gare che puntualmente hanno rilevato le molte difficoltà.

Le ragazze di Carmen, all'esordio, hanno potuto fare poco a Firenze perdendo e lasciando i tre sets alle avversarie, indubbiamente più forti.

Quindi in casa contro la Mens Sana, sono arrivate sino la tie-break, prima di arrendersi per 3 a 2 dimostrando carattere e tenacia, tra le mura amiche.

Alla terza gara l'impresa contro il Saione in cui sono riuscite a vincere, combattendo al tie-break e racimolando punti preziosi.

La quarta gara, giocata sabato 8 novembre, ha visto poi la compagine Cortonese opporsi alla squadra

Volley Club Le Signe e le ragazze di Carmen si sono imposte con un convincente tre a zero, giocando con continuità, dimostrando e concretizzando un trend di crescita continua e dominando le avversarie. Stando a questi primi risultati si può affermare che pur

tra le difficoltà il lavoro dei due allenatori, sta dando già buoni frutti e se il trend sarà confermato il campionato appena cominciato potrebbe dare ottime prove di successo prima di quanto la programmazione abbia previsto.

Riccardo Fiorenzuoli

Premiazione e presentazione della nuova edizione

Baci alla Bike

Ora da 11 anni si tiene in Primavera a Terontola una impegnativa gara di "Mountain bike" gestita dalla ASD Ciclismo Terontola che richiama atleti dall'intera Italia Centrale: la "BACI ALLA BIKE" che è diventata il vero fiore all'occhiello dello sport cortonese.

Per celebrare questa manifestazione, nel pomeriggio di sabato 8 novembre 2014 si è tenuta una bellissima festa nella sala del Consiglio Comunale di Cortona. A livello "consuntivo" c'è stata la

Francesca Basaniri, che ha brillantemente superato i suoi recenti problemi di salute, assieme agli Assessori Andrea Bernardini e Albano Ricci. Ha portato inoltre il suo saluto anche l'Assessore allo Sport del Comune di Tuoro S.T. I tantissimi premi dei primi classificati per ogni categoria sono stati consegnati da alcune "miss" speciali: le Consigliere Comunali Silvia Ottavi, Alessia Archetti, Vanessa Bigliuzzi, Paola Caterini e Lorena Tanganelli assieme a due dirigenti della ASD Ciclismo Terontola, Massimo Falomi e



premiatura della edizione 2014 e, a livello "preventivo" la presentazione della sua XII Edizione che si terrà **Domenica 8 Marzo 2015** e che prevede un percorso lungo (Km 38 con 1320 m. di dislivello) ed uno corto (Km 24 con dislivello di 700 m.).

Sono venuti a Cortona atleti e dirigenti da ogni parte della Toscana e la Sala Consiliare offriva veramente un bellissimo colpo d'occhio. Presentatore e factotum

Roberto Vincioni.

Il sindaco Basanieri ha premiato i primi tre classificati nella categoria maschile: Daniele Lancioni, Massimo Baldi Fabrizio Banti. L'assessore Bernardini ha premiato invece le migliori classificate a livello femminile: Alice Lunardini, Beatrice Mistretta e Marilena Benevento.

Ha premiato infine la Società in base alla classifica a squadre a punteggio: ASD GS Poppi (p.

Golf Club Valdichiana

Menchetti Trophy

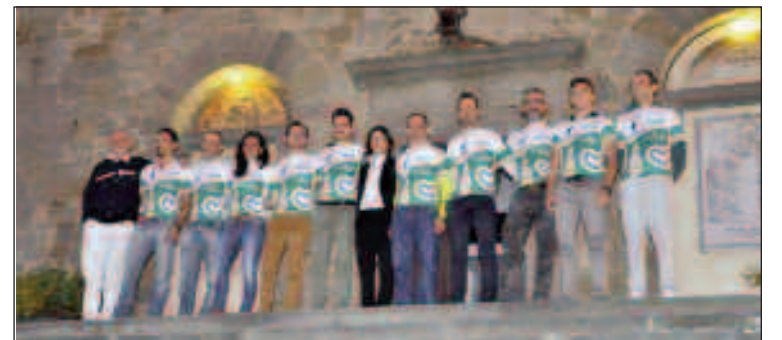
E' partito giovedì 6 novembre 2014 al Golf Club Valdichiana, il Menchetti Trophy, un circuito che ci accompagnerà **tutti i giovedì fino al mese di aprile 2015**.

La formula di gara è quella delle 9 buche stableford su categoria unica, con patenze libere dalla mattina fino al primo pomeriggio.

I premi andranno al 1° Lordo; 1° Netto; 2° Netto e 3° Netto, con un buono spendibile presso l'Azienda Menchetti; e ad ogni gara verranno assegnati dei punteggi, che permetteranno a fine campionato, a coloro i quali avranno accumulato un maggior numero di punti, di vincere un prelibato cesto offerto appunto da Menchetti. Ma non solo, i primi tre classificati, avranno un premio speciale anche dal circolo golfistico.

"Il nostro Club intraprende un importante appuntamento per valorizzare il territorio e le aziende che hanno fatto la storia - ci racconta Andrea Guerrini direttore del Golf Club Valdichiana. - Menchetti nasce nel lontano 1948 come maestri panettieri, ed ancora oggi lavorano con artigianalità, rispettando la tradizione con dei prodotti fatti in modo genuino, come la lievitazione naturale, ingredienti semplici, e freschi quali le uova, la farina proveniente dal grano della Valdichiana, che danno garanzia di qualità e di bontà - conclude Guerrini."

Il costo per l'iscrizione alla gara è di 10 euro per i soci del circolo, e di 20 euro per gli ospiti, e comprende gara e green fee. Info: 0577-624439 info@golfclubvaldichiana.it



della serata è stato Gian Luca Fragai, perfettamente a suo agio in questo ruolo sia perché in questa sala esercita la funzione di Consigliere Comunale, sia perché nell'ASD Ciclismo Terontola riveste il doppio ruolo di atleta e dirigente.

Un grosso aiuto è venuto inoltre da Marco Faltoni, noto "DJ" professionista e da sempre speaker ufficiale della gara. Grandissima la presenza del sindaco

10032), ASD Ciclismo Terontola (p. 7452), Cikli Taddei (p.7165), Team BP Motion ASD (p. 6289) e Tuttinbici Calizzano (p. 6081).

Dopo le rituali foto ricordo sia nella Sala Consiliare che sulla bellissima scalinata del Comune, tutti a godere dello splendido rinfresco organizzato presso il sottostante Bar Vittoria con l'immane taglio della torta "istoriata" ed il brindisi augurale.

Carlo Roccanti



L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l. Fondato nel 1892

Direttore Responsabile

Vincenzo Lucente

Vice direttore

Isabella Bietolini

Redazione

Ivo Camerini, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani,

Laura Lucente

Opinionista

Nicola Caldarone

Collaboratori: Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli,

Piero Borrello, Alvaro Ceccarelli, Francesco Cenci,

Mara Jogna Prat, Mario Gazzini, Ivan Landi,

Prisca Mencacci, Mario Parigi, Francesca Pellegrini,

Roberta Ramacciotti, Albano Ricci, Mario Ruggiu,

Daniilo Sestini, Monia Tarquini, Nicolò Tedesco,

Elena Valli, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Nicola Caldarone

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente,

Mario Parigi, Umberto Santiccioli

Necrologi euro 25,00

Lauree euro 25,00

Compleanni, anniversari euro 30,00

STAMPA
Pianificazione pubblicitaria
Pubblicazioni
Uffido stampa
Direct marketing postale
Quotidiani

WEB
Progettazione siti web
Soluzioni e-commerce
Web marketing
Social marketing
Direct e-mail marketing
Sms marketing

APP
Sviluppo applicativi personalizzati per:
Ipad
Iphone
Android
Creazione brochure interattive

SOCIAL MEDIA

SEMPRE

VUOI PIANIFICARE LA TUA PUBBLICITÀ SU QUESTE PAGINE? CONTATTACI SUBITO

adspray
Ad Spray S.r.l.
Via Mazzini 29 - 52043
Castiglion Fiorentino (AR)

Contatti
e-mail: sales@adspray.it
phone: 0575.690205

Il giornale, chiuso in Redazione lunedì 10 è in tipografia martedì 11 novembre 2014

Gli articoli sono pubblicati sotto la personale responsabilità dell'autore